

S.S.P.G. ILLUMINATO-CIRINO
MUGNANO (NA)



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
S.S.P.G. "F. ILLUMINATO - L. CIRINO"
MUGNANO DI NAPOLI (NA)

TRIENNIO 2022 - 2025

SARA
IMPERATORE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0001** del **07/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 2.1/2024*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO TERRITORIALE

La Scuola Secondaria di Primo Grado “Illuminato – Cirino” è ubicata nella città metropolitana di Mugnano di Napoli, un territorio di circa 35.000 abitanti a confine con la periferia Nord di Napoli. La struttura economica del territorio che originariamente era legata ad intensive colture ortofrutticole, oggi si basa su attività commerciali legate prevalentemente al settore secondario. L'Istituto comprende due sedi distanti circa due chilometri l'una dall'altra e ciò consente di accogliere una buona parte della platea scolastica. La scuola opera su un territorio che negli ultimi anni si è densamente popolato a seguito di un processo di urbanizzazione ma l'incremento della popolazione locale non ha riscontrato una crescita dell'offerta dei servizi per il cittadino. Rari sono i centri ricreativi e i luoghi di aggregazione in un contesto sociale caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione che determina, per le famiglie di molti alunni, condizioni socio-economiche svantaggiate. Le comunicazioni con i paesi limitrofi e il capoluogo sono assicurate dalle linee di trasporto pubblico; a qualche chilometro da Mugnano vi è la fermata “Chiaiano” della linea 1 della Metropolitana di Napoli, che serve molti quartieri importanti di Napoli.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il comune di Mugnano di Napoli ha subito un incremento di popolazione con la costruzione della zona Napoli 4, a inizio anni Duemila, quando un nuovo impulso edilizio ha trasformato il tessuto sociale mugnanese. Sebbene un discreto numero di famiglie partecipi attivamente alla vita scolastica e si mostri attento ai bisogni educativi dei propri figli, la maggior parte non possiede i mezzi e gli strumenti per investire sui loro percorsi formativi, pertanto, le predette difficoltà innalzano il rischio per questi giovani di intraprendere percorsi poco produttivi e spesso ad alto rischio. In questo contesto la scuola, insieme alle associazioni parrocchiali e a qualche Ente territoriale, si configura come fondamentale agenzia educativa. Particolarmente sentita dai componenti della comunità scolastica, dato il riscontro sul territorio di un alto livello di devianza giovanile e di microcriminalità, è senza dubbio l'attenzione verso l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie con percorsi dedicati e finalizzati alla formazione di cittadini rispettosi delle leggi e del vivere civile. Inoltre, data la presenza sul territorio di gruppi stranieri non italo-foni la scuola, al fine di favorire un clima di accoglienza, organizza percorsi inclusivi mirati a sostenere suddetti alunni nella fase di adattamento al nuovo contesto. Sul territorio numerose sono le associazioni parrocchiali di tipo educativo: Azione Cattolica per ragazzi (A.C.R.), per giovani (A.C.G.), per adulti (A.C.A.) e la Caritas; molto importante è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede proprio nei locali del plesso “Cirino”. Ad oggi, purtroppo, mancano musei e cinema. Dal 2017 esiste sul territorio una libreria per giovani lettori con cui la scuola collabora per iniziative di promozione della lettura (#loleggoperchè), mentre dal 2019 è stato inaugurato il nuovo teatro comunale all'interno della sede “Illuminato”. Da un'indagine effettuata nell'ambito della



valutazione d'istituto indirizzata a un campione significativo di genitori di alunni di classi prime, sono emersi dati relativi alla composizione familiare, al grado di scolarizzazione e all'occupazione degli abitanti di Mugnano. Dall'analisi dei dati estrapolati si evince che il nucleo familiare è per la maggior parte composto da cinque persone. Per quanto riguarda il grado d'istruzione una buona parte degli intervistati ha conseguito la licenza elementare o media; pochi hanno conseguito un diploma di istituto superiore. Il tasso di disoccupazione resta alto; gli occupati sono per la maggior parte operai e casalinghe. Dal punto di vista della socialità giovanile il territorio di Mugnano non offre luoghi di incontro e le iniziative comunali sono episodiche e scarsamente vissute dai ragazzi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

"ILLUMINATO-CIRINO"

ORDINE DI SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CODICE MECCANOGRAFICO: NAMM0A000L

INDIRIZZO SEDE ILLUMINATO: VIA CESARE PAVESE- 80018 - MUGNANO

INDIRIZZO SEDE CIRINO: VIA MURELLE - 80018 - MUGNANO

TELEFONO: 081 5710392

PEC: namm0a000l@pec.istruzione.it

SITO WEB: WWW.ILLUMINATOCIRINO.EDU.IT

NUMERO CLASSI: 41

TOTALE ALUNNI: 757

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad internet	2
------------	------------------------------	---



	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteca	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e tablet presenti nei laboratori	33
	Lim e Smat Tv (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	Lim e Smat Tv (dotazioni multimediali) presenti nellr biblioteche	1

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è in lieve diminuzione negli ultimi anni; l'utenza proviene da un contesto sociale medio basso. Nell'ultimo anno la popolazione studentesca si è significativamente modificata in seguito a due avvenimenti: il primo, è l'avvento della guerra in Ucraina, che ha visto la nostra scuola accogliere diversi studenti provenienti da contesti di guerra; il secondo è l'arrivo di un gruppo di studenti minori non accompagnati provenienti dall'Africa mediterranea. Tra scuola e territorio esiste un buon livello di comunicazione e collaborazione: le famiglie si mostrano collaborative e manifestano partecipazione e interesse verso le iniziative proposte; i docenti sono sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica, culturale e di tutela ambientale e territoriale al fine di realizzare per gli alunni una Offerta Formativa curriculare ed extracurricolare tesa a migliorare la responsabilizzazione dell'alunno attraverso azioni educative finalizzate alla socializzazione, al lavoro di gruppo e al rispetto delle regole della civile convivenza. La variabilità dell'indice ESCS evinta tra e dentro le classi indica che le classi sono state formate omogenea distribuendo gli alunni con disagi in maniera equa e studiata.

Vincoli:

La scuola va inserita in un contesto socioeconomico medio-basso, c'è una cospicua presenza di alunni con disabilità e con BES e ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e socioeconomiche, nonché di strategie didattiche d'inclusione e recupero, attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare. Le famiglie svantaggiate sono in percentuale più del doppio della media regionale e supera 5 volte la media nazionale confermando la difficoltà in cui opera la scuola che necessita di un'attenzione maggiore a queste realtà territoriali che comprende la presenza di alunni stranieri.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un'elevata densità demografica e per un'eterogeneità culturale, sociale ed economica. Operano sul territorio diverse strutture convenzionate per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili e numerose sono le associazioni educative parrocchiali. La scuola partecipa a progetti e concorsi indetti dalla Proloco e dall'Associazioni Genitori; è presente sul territorio l'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB) che aiuta a realizzare progetti ed iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. L'Amministrazione comunale condivide le proposte culturali e di educazione alla cittadinanza promosse dall'Istituto, allo stesso modo il Comitato dei genitori di Mugnano è determinante nel rafforzare e consolidare il rapporto tra scuola e famiglie. Di notevole importanza inoltre è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede nei locali della sede di via Murelle. Il contesto territoriale si arricchisce anche di centri sportivi polifunzionali che facilitano l'aggregazione dei cittadini.

Vincoli:

Sul territorio di Mugnano di Napoli negli ultimi anni il fenomeno immigratorio ha apportato un notevole aumento della popolazione che però non ha visto crescere di pari passo l'offerta dei servizi per il cittadino. Il territorio, infatti, offre poco alle giovani generazioni: mancano musei, cinema e punti d'incontro. E' presente nella scuola una sala polifunzionale, usata dall'Istituto per manifestazioni varie (Giornata della Memoria, Festa della legalità, Festa di fine anno scolastico ecc.) e che potrebbe essere maggiormente valorizzata dall'ente locale con iniziative rivolte alla cittadinanza e in particolare ai giovani attraverso proposte di attività e di incontri culturali di vario tipo. Ad oggi all'utenza non sono offerti servizi per raggiungere le sedi dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni sede dell'Istituto sono presenti spazi adibiti a biblioteca, laboratori e palestre; grazie ai Finanziamenti PON e FESR degli ultimi anni è stato possibile migliorare la strumentazione tecnologica dei laboratori; la linea Wi-Fi è stata potenziata e ogni aula delle due sedi è fornita di monitor interattivi e PC che permettono di realizzare una didattica innovativa, efficace ed inclusiva a passo con le esigenze degli alunni. La scuola dispone, oltre ai finanziamenti statali, di un contributo facoltativo erogato dalle famiglie destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello qualitativo sempre maggiore, inoltre l'ente locale eroga un contributo alle famiglie con un reddito basso per l'acquisto dei libri scolastici, provvede alla manutenzione degli edifici e collabora con un piccolo



finanziamento per l'acquisto di materiale idoneo a facilitare l'apprendimento degli alunni

Vincoli:

L'istituzione scolastica, dislocata sulle due sedi, necessita di un maggiore adeguamento alle norme di sicurezza e di favorire il superamento delle barriere architettoniche. Le due sedi sono distanti l'una dall'altra due chilometri e non sono collegate tra di loro da mezzi pubblici. La loro ubicazione consente di accogliere solo la platea del territorio di appartenenza. L'ampiezza degli edifici richiede notevoli oneri sia rispetto alla gestione di pulizie ordinarie e straordinarie sia riguardo alla sorveglianza degli accessi e dei vari livelli. Il numero dei Collaboratori scolastici è carente rispetto alle esigenze determinata dalla complessità strutturale degli edifici. Il parziale contributo volontario erogato dalle famiglie e destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello più elevato incide poco sulle risorse economiche per l'intero Istituto; inoltre le risorse economiche statali disponibili sono scarse per sostenere in modo adeguato le iniziative scolastiche mirate alla valorizzazione del territorio e all' inclusione. I laboratori di cui dispone l'Istituto non sono stati assiduamente utilizzati anche in virtù dell' evento pandemico. La sede di via Murelle, in particolare negli ultimi anni, è stata penalizzata anche da parte del Comune con laboratori destinati ad ospitare alunni dell' infanzia e dell' elementari; lavori di ristrutturazione approvati e già finanziati dal comune che non vengono realizzati che non consentono altre azioni migliorative.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell' Istituto la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e stabile nel servizio è elevata e questo garantisce continuità nel lavoro collegiale e nelle attività didattiche. Molti docenti sono in possesso di competenze professionali, certificazioni e titoli culturali in vari ambiti, determinando un buon livello professionale che si sintetizza in ricadute positive sulla didattica, sulle metodologie e sulla qualità delle relazioni sia tra colleghi che con l' utenza e il territorio. La maggioranza dei docenti partecipa ai corsi di formazione su tematiche legate all'inclusione, alla didattica innovativa di ambito e competenze di lingua straniera, apportando nuovi orizzonti del sapere e nuove metodologie innovative all'utenza. Gli insegnanti di sostegno svolgono la funzione di riferimento specifico nelle classi per la progettazione e la realizzazione di interventi idonei volti ad affrontare le situazioni di disabilità e favorire il processo di integrazione. L' istituto si avvale di due Referenti dell'inclusione, una per ogni sede, con il compito di coordinare i docenti di sostegno e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe e favorire la relazione con le famiglie. Il DS e DSGA effettivi di ruolo, lavorando in sinergia, garantiscono una buona qualità di gestione in continuità sia a livello amministrativo che progettuale nella partecipazione di progetti (PON-POR) e nel reperimento di risorse (FESR)

Vincoli:

Nonostante la presenza di una elevata percentuale di personale docente a tempo indeterminato,



molti sono anche i docenti a tempo determinato pendolari che viaggiano anche su lunghe distanze per raggiungere la scuola ogni giorno, e che non instaurano un deciso legame con il territorio. Una parte dei docenti non possiede adeguate certificazioni linguistiche ed informatiche e nonostante siano stati indetti corsi di formazione inerenti l'aggiornamento per le tecnologie informatiche da parte dell'Istituto stesso, non tutti i docenti adottano una didattica innovativa perché si preferisce ancora adoperare una didattica tradizionale e non per competenze. Riguardo all' inclusione, nella maggioranza dei casi i docenti di sostegno ottengono incarichi annuali o supplenze anche senza avere conseguito un titolo adeguato a svolgere la funzione richiesta, inoltre, terminato il periodo di contratto devono lasciare l'alunno non garantendo in tal modo una continuità didattica e destabilizzando i discenti che dovranno poi essere destinati a un nuovo docente.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è in lieve diminuzione negli ultimi anni; l'utenza proviene da un contesto sociale medio basso. Nell'ultimo anno la popolazione studentesca si è significativamente modificata in seguito a due avvenimenti: il primo, è l'avvento della guerra in Ucraina, che ha visto la nostra scuola accogliere diversi studenti provenienti da contesti di guerra; il secondo è l'arrivo di un gruppo di studenti minori non accompagnati provenienti dall'Africa mediterranea. Tra scuola e territorio esiste un buon livello di comunicazione e collaborazione: le famiglie si mostrano collaborative e manifestano partecipazione e interesse verso le iniziative proposte; i docenti sono sensibili a ogni iniziativa sociale, artistica, culturale e di tutela ambientale e territoriale al fine di realizzare per gli alunni una Offerta Formativa curriculare ed extracurricolare tesa a migliorare la responsabilizzazione dell'alunno attraverso azioni educative finalizzate alla socializzazione, al lavoro di gruppo e al rispetto delle regole della civile convivenza. La variabilità dell'indice ESCS evinta tra e dentro le classi indica che le classi sono state formate omogenea distribuendo gli alunni con disagi in maniera equa e studiata.

Vincoli:

La scuola va inserita in un contesto socioeconomico medio-basso, c'è una cospicua presenza di alunni con disabilità e con BES e ciò rende necessaria l'attivazione di percorsi inclusivi attenti alla valorizzazione delle differenze culturali e socioeconomiche, nonché di strategie didattiche d'inclusione e recupero, attraverso una progettualità differenziata sia curricolare che extracurricolare. Le famiglie svantaggiate sono in percentuale più del doppio della media regionale e supera 5 volte la media nazionale confermando la difficoltà in cui opera la scuola che necessita di un'attenzione maggiore a queste realtà territoriali che comprende la presenza di alunni stranieri.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per un'elevata densità demografica e per un'eterogeneità culturale, sociale ed economica. Operano sul territorio diverse strutture convenzionate per l'accoglienza di minori provenienti da contesti familiari difficili e numerose sono le associazioni educative parrocchiali. La scuola partecipa a progetti e concorsi indetti dalla Proloco e dall'Associazioni Genitori; è presente sul territorio l'Osservatorio Permanente sul Bullismo (OPB) che aiuta a realizzare progetti ed iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di bullismo e di cyber-bullismo. L'Amministrazione comunale condivide le proposte culturali e di educazione alla cittadinanza promosse dall'Istituto, allo stesso modo il Comitato dei genitori di Mugnano è determinante nel rafforzare e consolidare il rapporto tra scuola e famiglie. Di notevole importanza inoltre è il lavoro svolto dalla Croce Rossa locale che ha sede nei locali della sede di via Murelle. Il contesto territoriale si arricchisce anche di centri sportivi polifunzionali che facilitano l'aggregazione dei cittadini.

Vincoli:

Sul territorio di Mugnano di Napoli negli ultimi anni il fenomeno immigratorio ha apportato un notevole aumento della popolazione che però non ha visto crescere di pari passo l'offerta dei servizi per il cittadino. Il territorio, infatti, offre poco alle giovani generazioni: mancano musei, cinema e punti d'incontro. E' presente nella scuola una sala polifunzionale, usata dall'Istituto per manifestazioni varie (Giornata della Memoria, Festa della legalità, Festa di fine anno scolastico ecc.) e che potrebbe essere maggiormente valorizzata dall'ente locale con iniziative rivolte alla cittadinanza e in particolare ai giovani attraverso proposte di attività e di incontri culturali di vario tipo. Ad oggi all'utenza non sono offerti servizi per raggiungere le sedi dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

In ogni sede dell'Istituto sono presenti spazi adibiti a biblioteca, laboratori e palestre; grazie ai Finanziamenti PON e FESR degli ultimi anni è stato possibile migliorare la strumentazione tecnologica dei laboratori; la linea Wi-Fi è stata potenziata e ogni aula delle due sedi è fornita di monitor interattivi e PC che permettono di realizzare una didattica innovativa, efficace ed inclusiva a passo con le esigenze degli alunni. La scuola dispone, oltre ai finanziamenti statali, di un contributo facoltativo erogato dalle famiglie destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello qualitativo sempre maggiore, inoltre l'ente locale eroga un contributo alle famiglie con un reddito basso per l'acquisto dei libri scolastici, provvede alla manutenzione degli edifici e collabora con un piccolo finanziamento per l'acquisto di materiale idoneo a facilitare l'apprendimento degli alunni

Vincoli:

L' istituzione scolastica, dislocata sulle due sedi, necessita di un maggiore adeguamento alle norme di sicurezza e di favorire il superamento delle barriere architettoniche. Le due sedi sono distanti



l'una dall'altra due chilometri e non sono collegate tra di loro da mezzi pubblici. La loro ubicazione consente di accogliere solo la platea del territorio di appartenenza. L'ampiezza degli edifici richiede notevoli oneri sia rispetto alla gestione di pulizie ordinarie e straordinarie sia riguardo alla sorveglianza degli accessi e dei vari livelli. Il numero dei Collaboratori scolastici è carente rispetto alle esigenze determinata dalla complessità strutturale degli edifici. Il parziale contributo volontario erogato dalle famiglie e destinato ad assicurare un' Offerta Formativa di livello più elevato incide poco sulle risorse economiche per l'intero Istituto; inoltre le risorse economiche statali disponibili sono scarse per sostenere in modo adeguato le iniziative scolastiche mirate alla valorizzazione del territorio e all' inclusione. I laboratori di cui dispone l'Istituto non sono stati assiduamente utilizzati anche in virtù dell' evento pandemico. La sede di via Murelle, in particolare negli ultimi anni, è stata penalizzata anche da parte del Comune con laboratori destinati ad ospitare alunni dell' infanzia e dell' elementari; lavori di ristrutturazione approvati e già finanziati dal comune che non vengono realizzati che non consentono altre azioni migliorative.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell' Istituto la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e stabile nel servizio è elevata e questo garantisce continuità nel lavoro collegiale e nelle attività didattiche. Molti docenti sono in possesso di competenze professionali, certificazioni e titoli culturali in vari ambiti, determinando un buon livello professionale che si sintetizza in ricadute positive sulla didattica, sulle metodologie e sulla qualità delle relazioni sia tra colleghi che con l' utenza e il territorio. La maggioranza dei docenti partecipa ai corsi di formazione su tematiche legate all'inclusione, alla didattica innovativa di ambito e competenze di lingua straniera, apportando nuovi orizzonti del sapere e nuove metodologie innovative all'utenza. Gli insegnanti di sostegno svolgono la funzione di riferimento specifico nelle classi per la progettazione e la realizzazione di interventi idonei volti ad affrontare le situazioni di disabilità e favorire il processo di integrazione. L' istituto si avvale di due Referenti dell'inclusione, una per ogni sede, con il compito di coordinare i docenti di sostegno e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe e favorire la relazione con le famiglie. Il DS e DSGA effettivi di ruolo, lavorando in sinergia, garantiscono una buona qualità di gestione in continuità sia a livello amministrativo che progettuale nella partecipazione di progetti (PON-POR) e nel reperimento di risorse (FESR)

Vincoli:

Nonostante la presenza di una elevata percentuale di personale docente a tempo indeterminato, molti sono anche i docenti a tempo determinato pendolari che viaggiano anche su lunghe distanze per raggiungere la scuola ogni giorno, e che non instaurano un deciso legame con il territorio. Una parte dei docenti non possiede adeguate certificazioni linguistiche ed informatiche e nonostante



siano stati indetti corsi di formazione inerenti l'aggiornamento per le tecnologie informatiche da parte dell'Istituto stesso, non tutti i docenti adottano una didattica innovativa perché si preferisce ancora adoperare una didattica tradizionale e non per competenze. Riguardo all' inclusione, nella maggioranza dei casi i docenti di sostegno ottengono incarichi annuali o supplenze anche senza avere conseguito un titolo adeguato a svolgere la funzione richiesta, inoltre, terminato il periodo di contratto devono lasciare l'alunno non garantendo in tal modo una continuità didattica e destabilizzando i discenti che dovranno poi essere destinati a un nuovo docente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM0A000L
Indirizzo	VIA CESARE PAVESE - 80018 MUGNANO DI NAPOLI
Telefono	0815710392
Email	NAMM0A000L@istruzione.it
Pec	NAMM0A000L@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.illuminatocirino.edu.it
Numero Classi	41
Totale Alunni	757



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	33
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

La scuola è provvista di una biblioteca, presente presso la sede Cirino, e di un'area biblioteca presente presso la sede Illuminato.

In vista del miglioramento delle competenze di Literacy e per la promozione della lettura degli studenti, è in fase di allestimento una sala lettura con biblioteca presso la sede Illuminato. A tal proposito un gruppo di docenti segue una specifica formazione ministeriale per incentivare la nascita delle biblioteche scolastiche e creare una rete regionale delle stesse. I volumi presenti fino ad ora, in numero esiguo, sono stati acquistati dalle classi che hanno partecipato all'iniziativa "#Ioleggoperché", cui da anni la scuola è impegnata in partenariato con la libreria del paese; altri volumi invece sono stati donati da altre librerie. Pur necessitando di postazioni lettura e di acquisti di materiale di lettura, abbonamenti a riviste di



settore e devices, l'area destinata alla biblioteca e sala lettura ha ottime potenzialità poiché è posta al piano terra e, una volta entrata in vigore, la sua ubicazione favorirebbe la realizzazione di lezioni outdoor all'interno del giardino scolastico.

L' Istituto è provvisto, in entrambe le sedi, di spazi che ospitano il laboratorio di arte per la manifattura della ceramica, di cui però si fa scarso utilizzo poiché, fatta eccezione per un piccolo forno per la cottura dei manufatti, mancano gli strumenti necessari per svolgere attività laboratoriali.

Esistono inoltre degli spazi in entrambe le sedi adibiti a laboratorio di scienze, che però necessiterebbero di arredi idonei per sviluppare delle lezioni e delle attività maggiormente partecipate. Sarebbe necessario incentivare spazi laboratoriali Steam e organizzare in tale ottica nuovi ambienti di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	20



Aspetti generali

La nostra scuola rappresenta un'agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo. Solo la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e, per questo motivo essa ha il compito di contribuire a questo processo stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del sapere essere e la promozione di competenze per la vita.

Lo scopo del processo educativo, didattico e formativo della scuola è quindi quello di soddisfare le finalità assegnate all'educazione nel rispetto dei bisogni delle alunne e degli alunni, delle famiglie e del territorio. Per poter svolgere quest'azione, la nostra scuola si propone di rispondere adeguatamente alle aspettative degli stakeholder attraverso l'impegno costante, la qualità del servizio offerto e il risultato degli apprendimenti, sostenendo e promuovendo il successo formativo che miri a raggiungere livelli qualitativi sempre più elevati attraverso:

- una positiva motivazione di base;
- una preparazione capace di valorizzare e potenziare attitudini e competenze acquisite;
- una sensibilità comunicativa;
- una capacità di relazione.

Nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha adottato una "impronta educativa" attenta al valore dell'alunno come persona e partecipa ai suoi bisogni e alle sue aspettative, non in termini passivi, ma secondo una comune corresponsabilità che possa accompagnare i ragazzi e le ragazze nella loro crescita formativa offrendo sempre nuove opportunità e proposte di integrazione curricolare dei piani didattici, collaborando con le famiglie e con il territorio in cui opera.

Il PTOF, pur nella molteplicità delle azioni didattiche, diventa il progetto unitario ed integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Centro di tutto è la realizzazione piena dell'inclusione che, attraverso la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, diventa l'orizzonte progettuale e programmatico del PTOF. L'obiettivo è quello di conciliare l'esigenza di sostenere le fasce di utenza più deboli e meno motivate con quella di rispondere in maniera adeguata alle richieste dei soggetti più motivati, che esprimono aspettative per un curriculum "forte" in termini di offerta culturale.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è



scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel suo Rapporto di Autovalutazione.

La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tiene conto in particolare degli aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030".

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli alunni e alle alunne l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti.

Anche le nuove strumentazioni tecnologiche (tablet, LIM, piattaforma LSM, E- BOOK READER, tavolette grafiche) rispondendo agli interessi e alle attitudini di una generazione digitale, continueranno a fornire un supporto efficace ad un'azione formativa innovativa che diventi più facilmente motivante ed inclusiva. Tutte le aule della nostra scuola sono provviste di LIM che consentono di introdurre nella scuola strategie e modalità didattiche innovative, potenzialmente più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli alunni e di sviluppare metodologie di insegnamento finalizzate a favorire la partecipazione attiva dello studente al proprio processo di apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 'LABORARE' DI COMPETENZA

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese), promuovendo una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale. L'ambiente nel quale si svolgeranno i percorsi dovrebbe assumere sempre più le caratteristiche di un laboratorio nel quale si opera individualmente o in gruppo nell'affrontare esercizi e problemi sotto la guida dei docenti.

La didattica laboratoriale, o meglio la metodologia prevede la realizzazione di contesti efficaci e rilevanti caratterizzati da situazioni formative operative, dove la competenza da acquisire è il risultato di una pratica e di una riflessione e di una interiorizzazione del processo di apprendimento laboratoriale. Questa metodologia si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo (ad esempio i processi e le strategie usate di preferenza per la risoluzione di un compito); gli strumenti di valutazione. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare una didattica laboratoriale per competenze e di innovazione metodologica attraverso lo sviluppo di un' idonea progettazione in nuovi ambienti di apprendimento in cui si possano svolgere compiti di realta', pratiche esperenziali per lo sviluppo di competenze europee che sono anche alla base della logica delle prove invalsi.

○ **Ambiente di apprendimento**

La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell' opportunita' fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale

Attività prevista nel percorso: AULE AUMENTATE

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Sono responsabili di tale attività quelli previsti e definiti nell'obiettivo di processo n.3 del Piano di Miglioramento: la Prof.ssa Sandra Befaro quale referente della commissione Erasmus; il Prof. Luca Nunziante quale referente del progetto PNRR in atto; la Prof.ssa Iole Imperatore quale referente dei



percorsi STEAM.

Risultati attesi

- Trasformazione di almeno il 50% delle aule in laboratori, come previsto dal PIANO SCUOLA 4.0, per la creazione di spazi fisici attrezzati in maniera specifica non solo ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula.
- Miglioramento delle competenze in particolare delle materie Invalsi tale da raggiungere i traguardi definiti nel RAV.
- Iniziare il percorso di internazionalizzazione della scuola aperta all' estero, a partire dall' opportunità fornita dal programma Erasmus+.

● Percorso n° 2: INTERNATIONAL SCHOOL

L'obiettivo di processo è relativo all'area di processo del RAV 'Curricolo, progettazione, valutazione' ed è correlato con la priorità 1 (Esiti delle prove standardizzate). L'affinamento e la condivisione delle procedure didattiche e valutative favorirà la messa a sistema delle esperienze di mobilità studentesca, incidendo positivamente anche sul piano quali-quantitativo delle stesse. Considerato che la mobilità all'estero con il progetto ERASMUS contribuisce in maniera rilevante al miglioramento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare quelle linguistiche, in virtù dell'inserimento della prova di Inglese nelle prove standardizzate, anche questo obiettivo di processo contribuirà al raggiungimento dei traguardi correlati alle priorità .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso





Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare una didattica laboratoriale per competenze e di innovazione metodologica attraverso lo sviluppo di un' idonea progettazione in nuovi ambienti di apprendimento in cui si possano svolgere compiti di realta', pratiche esperenziali per lo sviluppo di competenze europee che sono anche alla base della logica delle prove invalsi.

○ Ambiente di apprendimento

La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell' opportunita' fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono tutti i docenti che siano in possesso di competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare almeno a livello B2 o C1 e possesso di competenze metodologico-didattiche.



Risultati attesi

- Recupero e rinforzo delle abilità linguistiche, sviluppo delle competenze multilinguistiche.
- Migliorare i risultati delle competenze multilinguistiche in particolare dell'inglese (materia invalsi) per il raggiungimento dei traguardi stabiliti nelle priorità del Rav;
- Iniziare il percorso di internazionalizzazione della scuola aperta all' estero, a partire dall' opportunità fornita dal programma Erasmus plus di cui la scuola è vincitrice e che la accompagnerà per i prossimi due trienni.
- Trasformazione di aule aumentate dedicate (per competenze multilinguistiche) rientranti nei fondi previsti dal PIANO SCUOLA 4.0./PNRR

● **Percorso n° 3: NUOVI SPAZI**

Realizzazioni di nuovi spazi reali e digitali in cui lo studente svolge la propria attività didattica luogo in cui nascono e si costruiscono le relazioni personali che a loro volta hanno un impatto sul suo processo di crescita e di sviluppo, in chiave inclusiva garantendo a tutti la piena partecipazione ai processi di apprendimento e assicurare a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro differenze, il benessere emotivo; pertanto tali spazi non sono solo aule al chiuso, ma possono essere anche spazi comuni, all' aperto o virtuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



La realizzazione di nuovi ambienti innovativi di apprendimento tenendo conto dell'opportunità fornita dai fondi del PNRR e del piano scuola 4.0: trasformazione delle classi attuali, realizzazioni di nuovi laboratori, spazi fisici e digitali innovativi, negli arredi, nelle attrezzature e nei dispositivi per la comunicazione digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di spazi di apprendimento accessibili per tutti che incoraggi gli studenti a fare uso delle proprie capacità, in un ambiente che ritengono sicuro e flessibile come spazi comuni, all'aperto, luoghi ricreativi basati su percorsi di apprendimento con pratiche inclusive che rispondono a una vasta gamma di esperienze scolastiche.

Attività prevista nel percorso: Facciamo SPAZIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I responsabili, per continuità, sono quelli previsti per le altre attività.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">Realizzazione di nuovi ambienti innovativi per l'inclusione e la differenziazione, flessibili (individuali o di gruppo), informali ed inclusivi, con istruzione a distanza, tecnologie multimediali, didattica attiva alla base dello svolgimento della didattica delle competenze;



- Raggiungimento dei traguardi previsti dal PIANO SCUOLA 4.0 con il raggiungimento della trasformazione del 50% delle aule;
- Trasformazione degli ambienti comuni;
- Sfruttamento degli spazi esterni per lo svolgimento di nuove forme di didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola grazie ai fondi del PNRR e al Piano scuola 4.0 realizzerà nuovi ambienti di apprendimento e saranno implementate metodologie didattiche innovative che si adattano ad apprendimenti sempre più personalizzati in nuovi contesti e spazi riqualificati caratterizzati da flessibilità e libertà di movimento.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare la nostra scuola conferma il principale obiettivo: progettare per competenze, intendendo per competenza il criterio unificante del sapere. Si fa riferimento alla "RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE" del 22 maggio 2018.

La globalizzazione, i cambiamenti demografici e i progressi tecnologici sono alcune delle principali forze trainanti dei nostri tempi attuali e continueranno a plasmare il nostro futuro. Gli studenti dovranno essere preparati ad affrontare queste sfide e cogliere nuove opportunità: è indispensabile quindi rafforzare l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento, e l'implementazione di pratiche educativo-didattiche innovative che pongono l'allievo al centro del processo di apprendimento, che diventa attivo e collaborativo anche attraverso l'uso di tecnologie digitali quali strumenti per rendere la didattica più coinvolgente e accattivante, e dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative e garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La “rottura” è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici sono finalizzati a sviluppare la motivazione ad apprendere degli alunni; a mobilitarne le competenze e a promuovere l'apprendimento significativo.

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte. È opportuno però che i docenti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme “episodiche” di didattica: l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra tutti docenti. La formazione di tutto il personale, in questo processi innovativi che l'istituto intende avviare, deve rivestire un ruolo chiave.

Le nuove scelte didattiche saranno finalizzate a favorire un atteggiamento di curiosità negli alunni e nelle alunne, sviluppando in loro quella giusta consapevolezza critica, con la capacità di porsi domande di fronte alla realtà e di essere in grado di saper reperire e comprendere informazioni. L'impegno sarà quello di stimolare l'attitudine degli alunni e delle alunne a porsi e a perseguire obiettivi, promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali) e favorendo la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità) e guidandoli a non avere come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente diffuse attualmente nell'istituto sono il peer education, l'apprendimento cooperativo, il circle time e flipped classroom (la classe capovolta), il lavoro in piccoli gruppi di alunni e le attività con la lavagna interattiva multimediale

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle pratiche didattiche volte ad un approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali; alla didattica laboratoriale; al metodo euristico; al coding e il pensiero computazionale e all'uso dello smartphone al servizio della didattica (metodo BYOD - bring your own device).



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo sarà centrata su metodologie didattiche e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi che possano essere a sostegno della didattica e meglio supportare il processo di insegnamento-apprendimento.

L'impiego di nuove metodologie di apprendimento viene promosso con una didattica laboratoriale in contesti cooperativi e di tutoring, finalizzata alla creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo dove la relazione diventa momento di crescita, dove l'allievo costruisce il proprio apprendimento all'interno di una comunità in cui le interazioni con le altre persone sono continue e costanti e il docente diventa attento supervisore delle attività in un'ottica di flessibilità ed è pronto ad attivare processi di riflessione e adattamento a nuove esigenze per valorizzare ulteriormente l'alunno nel processo di formazione.

La classe viene intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'Istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza discreta di strumenti digitali



nell'Istituto.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento, contribuendo allo sviluppo della "media education". Lavagne multimediali, laboratori mobili, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono l'implementazione di dispositivi tecnologici, formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, in tutte le aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali; utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali; condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM; approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet; svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale; realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento anche mediante l'utilizzo di tablet, PC, materiali multimediali, E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



Aspetti generali

La **finalità primaria** dell'organizzazione della didattica è sempre quella di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti e di trasformare le capacità di ciascuno nelle proprie competenze, attraverso criteri di flessibilità e tenendo conto delle risorse umane, degli spazi e delle strutture a disposizione delle singole sedi.

L'Istituto si distingue anche per la presenza del percorso ad Indirizzo musicale in cui è previsto lo **studio di uno strumento musicale** a scelta tra **pianoforte, violino, chitarra e clarinetto**.

L'Indirizzo è attivo nel nostro Istituto dal 2003 e ha contribuito nel tempo a rafforzare la "vocazione musicale" del nostro territorio, dando la possibilità di fare musica a tanti ragazzi e ragazze che, con mezzi propri, difficilmente avrebbero potuto intraprendere tale percorso artistico. Oggi l'indirizzo musicale è parte integrante del PTOF e per coloro che lo scelgono costituisce una disciplina curricolare a tutti gli effetti, oggetto di valutazione e, dunque, una delle prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. In particolare, il Curriculum dell'Istituto "Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende e che costruisce progressivamente la propria identità.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente. L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

Con la **Legge n. 92 del 20 agosto 2019** è stato introdotto in tutte le scuole di ogni ordine e grado l'**insegnamento dell'Educazione Civica**; le successive Linee Guida stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/2023 le istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione definiscano il proprio curriculum di educazione civica indicando in tale documento i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento. Il **curriculum di educazione civica si sviluppa** sia nelle attività curricolari che negli



arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Nella nostra scuola sono attivati diversi progetti di ampliamento curricolare svolti in orario ordinario, alcuni svolti solo in determinate sezioni per tutta la durata del percorso scolastico, altri in tutte le sezioni.

Il **progetto di latino** è svolto in orario curricolare e mira ad assicurare agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione e i suoi valori.

Il **progetto di coding e pensiero computazionale**, svolto anch'esso in orario curricolare, è un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti. Il progetto **avvicina gli alunni ai concetti base della programmazione**, aiutandoli ad affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

Particolare attenzione è posta ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo con l'attivazione di strategie di prevenzione utili a prevenire e contrastare questi episodi che si configurano come un vero e proprio "allarme sociale". Per aiutare le alunne e gli alunni a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, il **Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo** interno ha previsto alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione.

L'Istituto realizza, nel corso dell'anno, visite guidate che permettono agli alunni di acquisire conoscenze dirette del patrimonio naturalistico, storico, archeologico, artistico, offrendo loro la possibilità di effettuare esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico e familiare.

Diverse attività promosse nel corso delle attività curricolari permettono agli alunni di acquisire nuove competenze tra queste in particolare la **conoscenza dei linguaggi scientifici**, e tra essi in primo luogo quello matematico, che si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio; un **Progetto di scienze** svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che mirano a trasmettere la curiosità verso le scienze sperimentali e promuovere la motivazione allo



studio delle discipline scientifiche; un **percorso di educazione ambientale** volto alla sensibilizzazione dei ragazzi sui temi della conservazione della natura e sull'adozione di stili di vita più consapevoli; attività per l'educazione alla salute intesa come lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità; Progetti di lettura, in particolare i **progetti #loleggoperchè e Libriamoci**, iniziativa volte allo scopo di sensibilizzare alla lettura un numero sempre maggiore di alunni; la scuola inoltre propone il progetto "Scuola... chiave per la legalità" destinato alle classi terze, che verrà svolto in orario curricolare allo scopo di promuovere la cultura della legalità educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana al fine di sviluppare in loro una coscienza civile e la convinzione che dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori non può e non deve esserci criminalità.

Il progetto **Orientamento** del nostro Istituto intende accompagnare ed accogliere l'alunno nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Tenuto conto che a Mugnano non è mai stata presente alcuna biblioteca, né pubblica né privata, nemmeno una libreria nel senso tradizionale del termine, e considerato che i nostri ragazzi vivono in un'epoca assediata dal codice visivo e dalla tecnologia, in cui la parola scritta e la lettura rivestono un ruolo molto marginale, la scuola si impegna con il **Progetto "Biblioteche scolastiche"** con cui intende sviluppare nell'alunno l'abilità e "il piacere della lettura".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE

Per l'ampliamento dell'Offerta formativa l'Istituto Illuminato Cirino propone il progetto: "Giochi sportivi studenteschi"; il progetto viene svolto in orario extracurricolare dai docenti di scienze motorie che offrono agli studenti la possibilità di apprendere gratuitamente alcuni sport tramite lezioni pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva. Lo scopo del progetto è essenzialmente quello di accompagnare gli alunni in un percorso che gli consentirà di interiorizzare i valori positivi derivanti dalla pratica dello sport, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. I



corsi pomeridiani si svolgeranno fino al mese di maggio 2024 con cadenza settimanale.

La possibilità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, con Il Programma Operativo Nazionale (PON) , che finanzia sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE), dà la possibilità alla nostra scuola di ampliare e sostenere l'offerta formativa, attraverso azioni specifiche finalizzate in particolare a ridurre il rischio di dispersione scolastica e promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni.

La scuola é Centro di Preparazione Cambridge Assessment e propone corsi, in orario extracurricolare, con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni secondo il QCER.

La proposta formativa, innovativa e stimolante, intende potenziare nelle nostre ragazze e nei nostri ragazzi le competenze linguistiche in lingua inglese, offrendo loro la possibilità di ottenere una certificazione linguistica, che rappresenta oggi un valore aggiunto per la loro carriera scolastica, universitaria e lavorativa. Mediante la realizzazione del progetto Cambridge, in convenzione con il Centro Esami autorizzati IT 421 Objective English, il nostro Istituto, fornendo un ulteriore servizio educativo, arricchisce la sua offerta formativa e amplia i programmi curricolari, favorendo così lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità linguistiche utili sia per l'ottenimento dell'esame Cambridge che nelle Prove Invalsi.

Per favorire l'internazionalizzazione, la nostra scuola ha aderito, già dall'anno scolastico 2021/2022, ad alcuni progetti **E-twinning** dando l'opportunità a di partecipare a diverse attività con paesi esteri.

Oggi il nostro istituto è un ente accreditato Erasmus Plus. Con l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA la nostra scuola potrà realizzare, nel corso di un settennio, attività di mobilità a favore degli alunni e del personale scolastico interno. Le attività che saranno svolte in questa annualità sono:

- Corsi di formazione per il personale che potrà partecipare a corsi strutturati di formazione in un paese estero.
- Mobilità di gruppo di alunni che potranno trascorrere un periodo di apprendimento insieme ad alunni di un altro paese.
- Attività di Job-shadowing (**affiancamento lavorativo**) che permette al personale interno di trascorrere



un periodo di tempo presso una scuola di un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione con pari nel lavoro quotidiano.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO	NAMM0A000L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione ha buone competenze digitali, usa le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di controllo e verifiche. Ha cura e rispetto di sé, come di un



sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.



Insegnamenti e quadri orario

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO
NAMM0A000L (ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica assume un significato particolare alla luce del rinnovato rilievo data dalla recentissima L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento di questa disciplina ha una lunga storia nella scuola italiana a partire dai Programmi della scuola Media del 1979, i Programmi della scuola elementare del 1985, fino alle recenti Indicazioni Nazionali del 2012. A livello internazionale i riferimenti sono la Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 e l'Agenda ONU 2030 che ha posto l'attenzione sul tema della sostenibilità trasversale a tutte le discipline. L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto è pervaso da tematiche definite nelle linee guida del MIUR che lo attraversano sia nelle attività curriculari che negli arricchimenti, curriculari ed extracurriculari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale. Il monte ore annuo di corso è di 33 ore.

Allegati:

Piano di lavoro Ed.Civica 2023. 24 INTEGRAZIONE (1).pdf

Approfondimento

La **finalità primaria** dell'organizzazione della didattica è quella di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti, trasformando le capacità di ciascuno nelle proprie competenze.



Essa si concretizza attraverso i criteri della flessibilità, tenendo conto delle risorse umane, degli spazi e delle strutture a disposizione delle singole sedi.

L'Istituto propone un percorso ad Indirizzo musicale in cui è previsto lo **studio di uno strumento musicale** a scelta tra **pianoforte, violino, chitarra e clarinetto**.

L'adesione ai percorsi a indirizzo musicale è opzionale: vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo on line all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e previo espletamento di una **prova orientativo-attitudinale** volta ad accertare le attitudini musicali di ciascuno. Non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi e prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le attività svolte durante il corso sono finalizzate anche a rendere l'esperienza musicale funzionale e propedeutica alla prosecuzione degli studi nei licei musicali: gli alunni che, al termine del triennio, sono interessati ad iscriversi presso i licei musicali presenti sul territorio, sono opportunamente guidati e supportati in tale scelta dai docenti di strumento musicale.

Durante il triennio molteplici sono le attività e le iniziative di carattere musicale che vedono coinvolti gli alunni: momenti di raccordo con le scuole primarie del territorio; partecipazione a rassegne musicali; *performances* nell'ambito di attività ed eventi che vedono coinvolta la nostra scuola; concerti e saggio di fine anno scolastico.

Imparare a suonare uno strumento è un'importante opportunità di crescita, è infatti per l'alunno/a un valore aggiunto alla sua formazione non solo culturale, ma complessiva della persona perché lo studio strumentale impone metodo e disciplina, risorse fondamentali spendibili nella vita di tutti i giorni.

L'orario scolastico settimanale, articolato su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, prevede 30 ore d alle ore 8:00 alle 14:00 più 3 ore settimanali, in orario pomeridiano, secondo una TURNAZIONE indicata dai docenti di strumento.

In allegato il nuovo REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE dell'Istituto "Illuminato Cirino

Allegati:

REGOLAMENTO INTERNO DEL PERCORSO DI STRUMENTO MUSICALE.pdf



Curricolo di Istituto

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

“Il curricolo di istituto è espressione di libertà d'insegnamento e di autonomia della scuola e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto...”.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il conseguimento degli obiettivi esplicitati in sede di progettazione.

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso è predisposto nel rispetto degli orientamenti delle *“Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”* (2012) e dei traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio “Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente”, 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 (“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”). In particolare, il Curricolo dell'Istituto “Illuminato Cirino” nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, costruisce progressivamente la propria identità.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il Curricolo scolastico, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali.



Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come *"orizzonte di riferimento verso cui tendere"*. L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

"IL CURRICOLO DI ISTITUTO È ESPRESSIONE DI LIBERTÀ D'INSEGNAMENTO E DI AUTONOMIA DELLA SCUOLA E, AL TEMPO STESSO, ESPlicita LE SCELTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO..."

A partire dal **curricolo di istituto**, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il conseguimento degli obiettivi esplicitati in sede di progettazione.

Il **curricolo d'Istituto** è il **cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa**, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso è predisposto nel rispetto degli orientamenti delle **"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"** (2012) e dei **traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e **dalle Competenze di Cittadinanza**, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"). In particolare, il Curricolo dell'Istituto "Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, costruisce progressivamente la propria identità. Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la



valutazione degli alunni. Il Curricolo scolastico, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali. Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l’apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come “orizzonte di riferimento verso cui tendere”. L’azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l’interazione emotivo–affettiva e la comunicazione sociale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE RIFERITE ALL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del



degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ LEGALITA'

Anno scolastico 2022/2023 LEGALITA'

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: UDA Se vuoi essere speciale....devi essere legale.

COMPETENZE Riconoscere e apprezzare il concetto di diritto e di dovere, l'importanza per una società di avere un nucleo di regole condivise e valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria; Comprendere il significato di legalità: il valore della legge, della regola in rapporto alla libertà individuale e sociale. Essere consapevole di appartenere all'Italia in quanto Stato anche in relazione all'Europa e al resto del Mondo; Manifestare senso di responsabilità, solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.

CONOSCENZE: Riconoscere il concetto di Stato e Nazione, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio e gli organi che li reggono; ONU: Organismi e agenzie internazionali. Inno alla Gioia. La Carta Costituzione della Repubblica Italiana (



art.11,4,33,34,21) Contrasto alle mafie. I cambiamenti nella storia del 900 a favore del multiculturalismo e contro il razzismo. L'Europa Unita e le culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei).

ABILITA': Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale. Riconoscere i concetti di : diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Accettare e valorizzare le differenze; individuare le interazioni nelle diverse culture. Conoscere il diverso rapporto che intercorre tra i paesi in cui si parlano lingue diverse e l'Unione europea.

SOSTENIBILITA': UDA Benessere fisico

COMPETENZE Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e di agire per favorire il benessere fisico ed emotivo di sé e degli altri, analizzando le prime forme di disagio giovanile con un atteggiamento critico e razionale e con il supporto di figure specialistiche non solo interne ma anche dell'ASL.

CONOSCENZE: Riconoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; La tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione del cibo; Il significato dell'espressione "Etichetta alimentare".

ABILITA': Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata; Applicare i principi alimentari utili e funzionali per mantenere un buono stato di salute; Leggere correttamente l'etichetta alimentare.

CITTADINANZA DIGITALE: UDA Consapevolezza in rete

COMPETENZE: Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy con la consapevolezza dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli
Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

CONOSCENZE: Riconoscere le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare; Le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli



strumenti d'uso più comuni.

ABILITA': Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **INTEGRAZIONE**

Anno scolastico 2023/2024: INTEGRAZIONE

Cittadinanza e Costituzione: ***"Diversi ma uguali: per una convivenza civile e responsabile"***



COMPETENZE: Gli alunni devono essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

CONOSCENZE: Riconoscere l'importanza della solidarietà e il valore della diversità attraverso la cooperazione.

Le organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I cambiamenti nella storia del 900 a favore del multiculturalismo e contro il razzismo.

L'Europa Unita e le culture diverse (Paesi europei ed extraeuropei).

Abilità: Riflettere sulla funzione degli organismi internazionali per sensibilizzare alla cittadinanza globale.

Riconoscere i concetti di: diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione. Accettare e valorizzare le differenze; individuare le interazioni nelle diverse culture.

Riconoscere le diversità individuali come fonte di arricchimento reciproco.

Sostenibilità: **"Gestione sostenibile delle risorse"**

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di prevenire e ridurre tutte le forme di spreco, riconoscendo le fonti energetiche e promuovendo un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere:

Il significato di sviluppo equo e sostenibile;

Le risorse dell'ambiente in cui vive; L'agricoltura sostenibile

Abilità: Gli alunni sono in grado di:

Comprendere gli effetti positivi di uno sviluppo basato sui criteri di sostenibilità;

Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio in cui vive;

Individuare gli effetti positivi di

un'agricoltura sostenibile.

Cittadinanza Digitale: **"Reale/Virtuale"**

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di:

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy con la consapevolezza dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli

Comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere:

Le procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche,



comunicare;

Le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

ABILITA': Gli alunni sono in grado di: Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA ATTIVA

Anno scolastico 2024/2025: CITTADINANZA ATTIVA

Cittadinanza e Costituzione: "Tutela, cura e valorizzazione del



nostro territorio”

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di sviluppare la propria identità e il senso di appartenenza a una comunità e adottare comportamenti coerenti con le regole, i diritti e i doveri del cittadino

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società.

Abilità: Rispettare le regole e le norme della vita del cittadino

Sostenibilità: “Città e comunità sostenibile.”

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale del proprio paese, adottando nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, promuovendo l'interesse comune e pubblico, lo sviluppo sostenibile della società e la prevenzione del degrado;

Rispettare le regole della strada negli spazi comunali e provinciali, come pedone, ciclista e come conducente di ciclomotori, per la propria e l'altrui sicurezza.

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere:

L'importanza del riciclo e riuso; Il significato delle eco tecnologie;

I principi della sicurezza stradale (segnaletica, norme generali per la condotta dei veicoli con particolare riferimento all'uso della bicicletta-ciclomotori)

Abilità: Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere e mettere in pratica soluzioni sostenibili per le città moderne in relazione ai trasporti, alle vie di comunicazione e al verde pubblico;

Argomentare e condividere con gli altri idee e proposte sulle varie tecnologie orientate alla sostenibilità: depurazione, differenziazione, smaltimento e riciclaggio; Rispettare le norme basilari del codice stradale.

Cittadinanza Digitale: “Privacy: un diritto – dovere”

COMPETENZE: Gli alunni devono essere in grado di:

Utilizzare eticamente le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti soprattutto in lingua straniera.

Interpretare gli Articoli del Codice Penale riguardanti la privacy e le offese alla persona (ex art. 594, 597)

CONOSCENZE: Gli alunni devono conoscere e riconoscere:



Le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, e-mail, protezione degli account, download, diritto d'autore.);

Le fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche;

Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale;

Riconoscere il significato della propria immagine digitale.

Abilità: Gli alunni sono in grado di:

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche;

Rispettare in modo consapevole e autonomo le regole della comunicazione digitale;

Riconoscere il significato della propria immagine digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola secondaria di primo grado Illuminato Cirino sta valutando l'ipotesi di attivare un curricolo verticale in collaborazione con le scuole primarie e secondarie di secondo grado del territorio

Riguardo alla disciplina trasversale di ed civica è già prevista l'organizzazione di eventi conclusivi al termine dei percorsi attivati per ogni nucleo tematico predisposto per i diversi anni scolastici afferenti ai macrotemi individuati dall'ambito 17

Approfondimento

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il conseguimento degli obiettivi esplicitati in sede di progettazione.



Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso è predisposto nel rispetto degli orientamenti delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e dei traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018); e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"). In particolare, il Curricolo dell'Istituto "Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, costruisce progressivamente la propria identità.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni. Il Curricolo scolastico, elaborato in riferimento al " Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali.

Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l'apprendi-

mento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica, la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce in tutte le scuole di ogni ordine e grado tale insegnamento, mentre le successive Linee Guida stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/2023 le istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione definiscano il proprio curricolo di educazione civica indicando in tale documento i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento.

La scuola, attraverso questa disciplina, deve mirare alla formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di ordinamenti e norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, esse devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le



discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo elaborato dal nostro istituto affronta queste tematiche sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Le tematiche affrontate a completamento e arricchimento di argomenti già espressi nel nostro Curricolo di Istituto e nel PTOF sono le seguenti:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale

A partire dall'anno scolastico 2022 -2023, l'Istituto prevede lo sviluppo del **Curricolo di Educazione civica delle scuole dell'Ambito NA 17**, di cui l'Istituto Illuminato - Cirino fa parte, che costituisce il prodotto dell'attività formativa promossa dalla scuola capofila del Polo di Formazione Ambito 17 Campania (Ambito NA17). L'organizzazione generale del Curricolo prevede lo sviluppo di temi per ciascun nucleo all'interno di un percorso, unico e verticale. Per ogni anno è stato individuato un Macrotema, che lega i singoli Temi di ciascuno dei tre nuclei fondanti e che sono stati individuati sulla base delle emergenze rilevate sul territorio dell'Ambito.

I tre Macrotemi da realizzare nel prossimo triennio 2022/2025 sono:

a.s. 2022/23: La legalità

a.s. 2023/24: L' integrazione

a.s. 2024/25: La cittadinanza attiva.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per il conseguimento degli obiettivi esplicitati in sede di progettazione.

Il curricolo d'Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso è predisposto



nel rispetto degli orientamenti delle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e dei traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018); e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"). In particolare, il Curricolo dell'Istituto "Illuminato Cirino" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, costruisce progressivamente la propria identità.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo esplicita le scelte scolastiche e l'identità dell'Istituto che, attraverso la sua realizzazione, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi; costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

Il Curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli con le competenze trasversali di cittadinanza fondendo i processi cognitivi e disciplinari con quelli relazionali.

Tutte le discipline concorrono in questo modo allo sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere". L'azione educativa della scuola mira, infatti, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, curando l'interazione emotivo-affettiva e la comunicazione sociale.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica, la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce in tutte le scuole di ogni ordine e grado tale insegnamento, mentre le successive Linee Guida stabiliscono che per gli anni scolastici 2020/2023 le istituzioni scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione definiscano il proprio curricolo di educazione civica indicando in tale documento i traguardi di competenza, i risultati e gli obiettivi specifici di apprendimento.

La scuola, attraverso questa disciplina, deve mirare alla formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di ordinamenti e norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, esse devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di



utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.

Il curricolo elaborato dal nostro istituto affronta queste tematiche sia nelle attività curricolari che negli arricchimenti, curricolari ed extracurricolari, nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

Le tematiche affrontate a completamento e arricchimento di argomenti già espressi nel nostro Curricolo di Istituto e nel PTOF sono le seguenti:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo sostenibile
- 3) Cittadinanza digitale

A partire dall'anno scolastico 2022 -2023, l'Istituto prevede lo sviluppo del **Curricolo di Educazione civica delle scuole dell'Ambito NA 17**, di cui l'Istituto Illuminato - Cirino fa parte, che costituisce il prodotto dell'attività formativa promossa dalla scuola capofila del Polo di Formazione Ambito 17 Campania (Ambito NA17). L'organizzazione generale del Curricolo prevede lo sviluppo di temi per ciascun nucleo all'interno di un percorso, unico e verticale. Per ogni anno è stato individuato un Macrotema, che lega i singoli Temi di ciascuno dei tre nuclei fondanti e che sono stati individuati sulla base delle emergenze rilevate sul territorio dell'Ambito.

I tre Macrotemi da realizzare nel prossimo triennio 2022/2025 sono:

a.s. 2022/23: La legalità

a.s. 2023/24: L' integrazione

a.s. 2024/25: La cittadinanza attiva.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: AZIONE N.1: COMPETENZE STEM**

Il nostro istituto si sta organizzando percorsi STEM in tutte le classi in orario curriculare per 10 ore con esperti in affiancamento ai docenti di matematica, scienze e tecnologia, con lo scopo di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tutti i percorsi che si attiveranno mirano a concretizzare i traguardi di sviluppo delle competenze STEM:

- saper trovare e utilizzare strategie condivise;
 - saper prevedere situazioni e conseguenze;
 - sapersi esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi;
 - analizzare e rappresentare processi utilizzando modelli logici;
 - applicare conoscenze esistenti per generare nuove idee e prodotti
- ;-maturare la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e del rischio delle TIC;
- conoscere e comprendere il concetto di algoritmo nelle sue varie forme e applicazioni, sviluppando la consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita quotidiana,
 - utilizzare trasversalmente le conoscenze.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE!**

Il punto di riferimento per parlare di Orientamento nella scuola oggi sono le LINEE GUIDA NAZIONALI PER L'ORIENTAMENTO PERMANENTE del 19/02/2014. Il termine Orientamento, inteso nella sua interezza, indica un lavoro sistematico e graduale di autoconoscenza e autoanalisi, che guida il preadolescente a riflettere su se stesso, sulle relazioni con gli altri ed il mondo circostante al fine di conseguire la capacità di auto-orientarsi e di sviluppare, in misura adeguata all'età evolutiva, un'autonomia di giudizio per la definizione di una scelta consapevole. È quindi un cammino pluriennale ed interdisciplinare, componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco di una vita. Il progetto Orientamento è parte integrante della programmazione didattico-educativa dell'Istituto. Le Funzioni Strumentali si impegnano ad organizzare e coordinare alcune attività per tutte le classi terze. Di seguito un elenco di attività previste:

- **CONOSCERE LE SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO:** il nostro Istituto si fa portavoce di tutte le scuole secondarie di II grado che organizzano open day mattutini, pomeridiani o domenicali per presentare la loro scuola; in classe si propongono attività di navigazione in Internet nei numerosi siti dedicati, e la visione degli opuscoli informativi inviati dalle scuole;
- **LA SCUOLA "ILLUMINATO-CIRINO" INCONTRA LE SCUOLE SUPERIORI DEL TERRITORIO:** in orario curricolare rappresentanze di allievi e docenti delle scuole secondarie del territorio



sono invitate presso la nostra scuola per presentare agli studenti delle terze classi le loro scuole superiori, la loro offerta formativa e raccontare le loro personali esperienze di passaggio. Inoltre l'ISS "G. Siani" di Napoli ha coinvolto i nostri alunni delle classi terze in una rappresentazione teatrale sul tema della legalità.

- SITO WEB DELLA SCUOLA: caricamento e continuo aggiornamento della sezione ORIENTAMENTO IN USCITA presente sul sito web della nostra scuola del materiale informativo, inviato dalle scuole superiori, e delle iniziative dei vari enti di formazione professionale;

- ORIENTAMENTO ALUNNI STRANIERI: per gli alunni stranieri c'è una continua collaborazione con i responsabili delle associazioni del territorio e sono programmati e attuati incontri personalizzati con strutture accreditate per realizzare percorsi di leFP regionali;

- ORIENTAMENTO ALUNNI DISABILI: per gli alunni disabili verranno predisposti progetti personalizzati in collaborazione con i docenti di sostegno dell'Istituto ed incontri individualizzati con le famiglie e i referenti dell'orientamento delle scuole superiori scelte.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

○ Modulo n° 2: 2.Modulo di orientamento formativo per la classe II: PROGETTO ORIENTALIFE



La nostra scuola ha aderito al progetto promosso dall'USR Campania "Orientalife" in collaborazione con ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Con l'attuazione del progetto si ritiene di:

1. favorire la crescita dell'auto-stima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico più complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica;
2. far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società;
3. sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università;
4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie;
5. aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici;
6. ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative;
7. ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche;
8. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.



a) Il progetto prevede sia un percorso di ricerca-azione della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi:

□ Metodologie didattiche innovative (Gamification, InquiryBased Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...)

□ Didattica orientativa

□ Progettazione e valutazione per competenze.

b) Sia l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado che saranno scelti dai referenti dell'orientamento da un elenco di percorsi proposti dall'USR e dagli enti associati. La nostra scuola per quest'anno scolastico ha scelto i seguenti percorsi a completamento di quelli già avviati nel precedente anno scolastico.

1.DIDATTICA ORIENTATIVA

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado che, grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante. Il percorso è interamente svolto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. Gli incontri sono cinque, ogni incontro è di tre ore per un totale di 15 ore per istituto: 3 lezioni vengono svolte dai formatori dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, altre due sono affidate ai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.

Attività previste durante i singoli incontri:

- 1° incontro (con i formatori dell'USR Campania): Test online sui 16 superpoteri e



laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.

- 2° INCONTRO (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.

- 3° INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania): Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.

4° INCONTRO (con i docenti referenti e/o i docenti delle classi coinvolte): formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.

- 5° INCONTRO (con i formatori dell'USR Campania): Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

Gli strumenti da utilizzare durante il percorso sono:

1. Tablet e/o computer per ogni alunna/o forniti dalle istituzioni scolastiche
2. - Casse audio ed eventualmente microfono;
3. - Le alunne e gli alunni devono essere raccolti in un unico ambiente;
4. - Computer per il docente formatore;
5. - Collegamento alla rete dell'istituto.

Agli incontri dovrà essere sempre presente, insieme all'esperto individuato dall'USR, il docente referente che ha partecipato al percorso formativo.

2. PREVENZIONE DEL RISCHIO E RESILIENZA:

Il percorso vuole educare i giovani alla cultura della prevenzione dei disastri ambientali e ai comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza. Le azioni che ognuno di noi può compiere per contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, incendi boschivi possono salvare le nostre vite e quelle degli altri: per questo è bene che, sin dalla pre-adolescenza, si sia consapevoli che agire in un modo o in un altro o non agire affatto



può determinare conseguenze a volte devastanti e a lungo termine. Promuovere l'importanza della preparazione ai disastri, ma anche sensibilizzare a un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta, comprendere l'importanza della protezione propria e altrui rappresentano due delle otto competenze chiave di cittadinanza: collaborare e partecipare, e agire in modo autonomo e responsabile. Il percorso prevede inoltre un'attività di mappatura della qualità dell'aria per consentire alle alunne e agli alunni di prendere coscienza di un altro importante fenomeno di rischio per la salute pubblica: l'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili, mentre, grazie al modulo intitolato La vita sott'acqua, gli allievi hanno l'opportunità di esplorare e comprendere le minacce rappresentate dai rifiuti di plastica per i nostri oceani (Obiettivo 14 dell'Agenda 2030). Il percorso è interamente svolto dalla Croce Rossa Italiana. Il percorso formativo prevede cinque incontri in presenza, a cadenza mensile, della durata di tre ore ciascuno per un monte ore complessivo pari a quindici.

Attività previste durante i singoli incontri:

- **QUALITA' DELL'ARIA:** ad ogni incontro gli studenti dovranno mappare la qualità dell'aria (AQI) usando il link <https://waqi.info/it/#/c/43.354/10.123/7.3z> e riportando in un grafico i dati emersi.
- **CACCIA ALLO ZAINETTO:** Trasmettere la cultura della prevenzione; conoscere gli oggetti che compongono lo zainetto di emergenza (durata max 2 ore);
- **DISASTRO IN CITTA':** Preparare ad un evento di emergenza; Aumentare le conoscenze sulle buone pratiche di risposta alle emergenze (durata max 2 ore);
- **ECO SPESA:** Sensibilizzare ad un'alimentazione che sia sostenibile per il nostro pianeta e fonte di benessere per gli individui (durata max 2 ore);



- **CREARE UN FORNO SOLARE:** Creare un forno solare e parlare insieme di effetto serra, riscaldamento globale, scioglimento dei ghiacciai (durata max 2 ore);
- **LA VITA SOTT'ACQUA:** Esplorare e comprendere le minacce dei rifiuti di plastica nei nostri oceani; Riflettere su un impegno realistico e possibile per contenere l'impatto ambientale (durata max 2 ore).

Gli strumenti da utilizzare durante il percorso sono: fogli, cartelloni, colori, penne, cartoni, scatola con coperchio, carta alluminio e pellicola, forbici, colla, righello, stecchetti di legno, connessione internet, tablet o pc per ogni alunna/o.

Agli incontri dovrà essere sempre presente, insieme all'esperto individuato dalla Croce Rossa Italiana, il docente referente che ha partecipato al percorso formativo.

3° Modulo orientativo

Nell'ottica di fornire anche esperienze concrete il nostro istituto ha programmato per tutte le classi uscite didattiche con esplicita valenza orientativa da consentire ai nostri alunni di essere immersi almeno per una mattinata in una realtà coinvolgente e motivante. Inoltre per le classi 3' sono previsti incontri in orario curricolare con gli istituti superiori e partecipazione ad attività che gli stessi propongono sia presso le nostre sedi (attività laboratoriali, spettacoli teatrali...) sia in visita presso le loro sedi.

Nel corso dell'anno scolastico il Piano potrà essere integrato da attività e progetti proposti da enti e associazioni che offrono la loro collaborazione nella logica di integrare e completare le proposte del Piano stesso.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

○ Modulo n° 3: 3. Modulo di orientamento formativo per la classe I: **GUARDIAMO INSIEME AL FUTURO**

L'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro: pertanto gli alunni sono guidati nel corso del triennio ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Il percorso di orientamento da noi previsto coinvolge docenti, famiglie, alunni ed esperti.

I docenti:

- guidano gli alunni ad acquisire le conoscenze e a farli riflettere sulle loro caratteristiche personali;
- riconoscono che l'obiettivo primario del processo di orientamento è lo sviluppo della personalità dell'alunno, in modo che possa arrivare a compiere scelte consapevoli e autonome.

Le famiglie:



- supportano i loro figli nel percorso di scelta;
- vengono informate sulle attività di orientamento e coinvolte negli incontri di formazione con gli esperti.

Gli alunni:

- elaborano e costruiscono consapevolmente il proprio progetto di vita, guidati dai genitori, docenti ed esperti.

Gli esperti:

- forniscono consulenza sulle problematiche adolescenziali, sulla scuola e sul mondo del lavoro.

Il nostro percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di studio efficace
- imparare ad autovalutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio

Verranno proposti alcuni argomenti; si cercherà di sviluppare negli alunni la conoscenza di sé stessi e la capacità di osservarsi come studenti per conoscere le proprie potenzialità e per giungere alla creazione di un metodo di lavoro produttivo. Le attività proposte agli alunni saranno:



- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
- Letture per analizzare sé stessi e gli altri.
- Visione di film a tema formativo ed educativo a scelta tra le seguenti proposte:

- "Cielo d'Ottobre"

- "La mia fedele compagna"

- "Il Piccolo principe".

- Promozione da parte dei consigli di classe di testi sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo) e sugli stili di apprendimento volti a rendere lo studente in grado di familiarizzare con l'autovalutazione e l'autopercezione delle proprie inclinazioni e delle proprie reali competenze.

Obiettivi specifici:

Conoscenza di sé:

- Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.
- Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico.
- Essere consapevole degli stili di apprendimento. e conoscere il processo che conduce alla scelta.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- DOCENTI INTERNI



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LATINO

Il progetto di latino, prevede un percorso svolto in orario curricolare in due sezioni e mira ad assicurare agli alunni della Scuola secondaria di primo grado, orientati verso studi liceali, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della disciplina e di riscoprire attraverso lo studio degli aspetti lessicali, morfologici e sintattici, le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni che spingono a elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina nel nostro Istituto sono di natura storica, per comprendere gli aspetti della cultura occidentale, e linguistica, perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici. Il latino mira a promuovere la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana. Questo percorso conoscitivo consentirà pertanto ai ragazzi padroneggiare meglio la nostra lingua, arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; -Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; -Apprendere gli elementi basilari della lingua latina; -Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

● PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

I crescenti episodi di bullismo e di cyberbullismo all'interno della nostra società, che vedono coinvolte vittime adolescenti e preadolescenti, impongono riflessioni sul fenomeno e l'attivazione di strategie di prevenzione come emergenza educativa per la scuola. La Scuola secondaria di primo grado "Illuminato - Cirino", in collaborazione e sinergia con le famiglie, le Istituzioni e le associazioni del territorio, adotta e pratica una politica antibullismo per prevenire e contrastare questi fenomeni che si configurano come un vero e proprio "allarme sociale". Il nostro Istituto si impegna attivamente a prevenire e contrastare ogni forma di prevaricazione e di vittimizzazione, attraverso azioni di prevenzione. A partire dalle LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del Bullismo e Cyberbullismo (pubblicate il 13 gennaio 2021) è stata fatta un'integrazione al REGOLAMENTO per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo del nostro Istituto, utile per mettere in atto una serie di politiche preventive e strategie d'intervento per contrastare questi fenomeni dannosi e pericolosi. Per aiutare le alunne e gli alunni a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, il Team anti-bullismo e anti-cyberbullismo interno ha previsto alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione: □ un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni: sos.bullismo@illuminatocirino.edu.it □ una cassetta postale per la raccolta di segnalazioni, anche anonime, da parte degli alunni, posta in entrambe le sedi scolastiche (il modulo per la segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo è scaricabile dal sito della scuola nella sezione "BULLISMO E CYBERBULLISMO" e può essere consegnato direttamente ai docenti di classe o ai docenti referenti, o inviato alla suddetta casella di posta o, ancora, imbucato nelle apposite cassette postali). □ la possibilità di uno sportello di ascolto. I docenti referenti per le segnalazioni: prof.ssa Antonella Rotulo, per la sede Cirino, e prof.ssa



Marilisa Moccia, per la sede Illuminato seguono sulla piattaforma Elisa lo specifico corso di formazione per intervenire efficacemente sui problemi di questo delicato tema. È stato predisposto, inoltre, per i docenti, un apposito modulo per la segnalazione di episodi di bullismo e/o cyberbullismo scaricabile sempre dal Sito web d'istituto o da richiedersi in formato cartaceo ai referenti. Quest'anno il nostro istituto ha provveduto a registrarsi sulla piattaforma "generazioni connesse". Il team responsabile di tale progetto seguirà un corso di formazione per dotare la scuola di una ePolicy d'istituto. L'ePolicy è un documento programmatico volto ad un uso consapevole e positivo delle tecnologie digitali che fornisce delle linee guida per garantire il benessere in rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative ed educative. Per sensibilizzare alunni e genitori sull'argomento, sono state pianificate attività ed iniziative didattiche, in particolare nelle ore di Educazione Civica, durante le quali sviluppare Unità di Apprendimento specifiche sui temi della Cittadinanza digitale. Verranno inoltre organizzate attività formative rivolte sia agli alunni che all'intera comunità scolastica, anche con giornate di studio e formazione su tale problematica (in particolare nella Giornata nazionale dedicata al bullismo e al cyberbullismo del 7 febbraio 2022), con la partecipazione delle Forze dell'ordine o di Enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivi formativi e Competenze Attese: □ mettere in atto una azione educativa e socializzante comune a tutto l'Istituto; □ prevenire dei comportamenti devianti, troppo spesso ignorati o minimizzati; □ informare correttamente i ragazzi sulle varie forme di bullismo e cyber bullismo e sulle conseguenze che derivano da tali atti; □ sensibilizzare la comunità educante sulle tematiche del bullismo e del cyber bullismo; □ educare all'uso consapevole delle tecnologie informatiche; □ mettere in atto un intervento formativo in merito alla tematica bullismo e cyber-bullismo, che interessi tutta la comunità scolastica fornire un'attività di supporto e/o di consulenza alle famiglie in caso di atti di bullismo o cyber bullismo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto di coding e pensiero computazionale viene svolto in orario curricolare; si tratta di un efficace e divertente strumento che agevola e semplifica la comprensione e l'acquisizione dei contenuti. E' un percorso che insegna in maniera semplice ed efficace le basi scientifico- culturali dell'informatica e avvicina gli alunni ai concetti base della programmazione. Il progetto educa agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, il cosiddetto "pensiero computazionale" e aiuta le nuove generazioni ad affrontare la società del futuro non da consumatrici passive ed ignare di



tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco ed attivamente partecipi del loro sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese: -Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; -Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici; - Capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti; -Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Scratch 2.0 - versione Off-Line) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici"); -Saper scrivere linee di codice in versione "concettuale"; -Conoscere i principali componenti di un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; -Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● VISITE GUIDATE

Realizzare visite guidate, interagendo con l'ambiente studiato, da sempre permette di ottenere esiti educativo-didattici positivi in quanto costituisce un'esperienza di esplorazione, che attiva modalità spontanee di scoperta e di conoscenza, organizza processi di apprendimento, costruendo conoscenze dirette del patrimonio naturalistico, storico, archeologico, artistico, offre la possibilità di effettuare esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico e familiare, promuove una fruizione ragionata dei beni culturali, poiché le competenze acquisite possono essere trasferite in altri ambiti potenziando processi di: socializzazione, rispetto delle regole ed autonomia degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Piano delle visite guidate è stato progettato considerando: □ -Itinerari uniformi per ordine di



classi; □ -equiparare i costi ed evitare disparità tra gli alunni □ -collegare gli itinerari ai percorsi didattici comuni concordati nei singoli Dipartimenti □ -predisporre eventuali attività didattiche a classi parallele □ -collegare, quando opportuno, gli itinerari ed i materiali prodotti ai compiti unitari programmati per le classi prime, seconde e terze □ -conoscere, vivere e rivalutare il territorio di appartenenza □ -osservare con sensi ed emozioni □ -usare capacità critiche, di immaginazione e di riflessione □ -leggere e interpretare il patrimonio naturale, storico ed artistico □ -recuperare testimonianze del Territorio □ -cogliere le relazioni tra fattori naturali, culturali e sociali □ -sperimentare e manipolare attraverso attività di laboratorio □ -acquisire il significato di beni ambientali/culturali e svilupparne il rispetto □ -stabilire relazioni più costruttive e collaborative con coetanei ed adulti □ -comportarsi in modo responsabile e corretto in qualsiasi contesto .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO GIOCHI MATEMATICI

La conoscenza dei linguaggi scientifici, e tra essi in primo luogo quello matematico, si rivela sempre più essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. I Giochi d'Autunno sono promossi dall'Università Bocconi e consistono in una gara di giochi matematici. Sin dal 1994, con la prima edizione italiana dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", il CENTRO PRISTEM ha voluto comunicare che i giochi matematici sono una sfida per cui non è necessaria la conoscenza di nessuna formula e di nessun teorema particolarmente impegnativo ma occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente molto complicato è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Attraverso i giochi matematici non solo vengono implementate le competenze di base, ma vengono stimolati lo spirito d'iniziativa, la collaborazione, la capacità di comprendere, di argomentare, di esprimere le proprie idee. Ecco che la matematica,



implementando la sua tradizionale accezione "...il far di conto..." diventa, essa stessa, un potente strumento didattico efficace, atto a perseguire competenze di più ampio respiro, quali le competenze chiave europee per esercitare fantasia, creatività e logica e per affrontare le sfide di oggi e di domani. Alunni delle classi I, scelti dall'insegnante d'aula, vi parteciperanno e la gara interna alla scuola che si svolgerà secondo le indicazioni operative del Centro PRISTEM (<http://matematica.unibocconi.it/>) che invierà i testi dei quesiti, ritirerà e correggerà i fogli risposta e invierà i risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e competenze attese sono: -Stimolare la curiosità e la capacità di elaborare strategie risolutive a problemi di natura matematica. -Sviluppare interesse per la matematica. - Valorizzare gli alunni più meritevoli attraverso la promozione di un sano clima di competizione agonistica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Teatro

Aula generica

● PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La nostra scuola su proposta della ASL Napoli 2 Nord ha aderito a proposte di attività per l'educazione alla salute intesa come lo stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplicemente l'assenza di malattia e di infermità. I percorsi educativi a cui abbiamo aderito sono: □ "Educazione affettivo relazionale" per le classi terze □ "One Health – educare all'ecosostenibilità e alla salute" per le classi seconde. La prima attività prevede due o tre incontri con interventi degli operatori dell'ASL Na2Nord direttamente nelle classi coinvolte. La seconda attività vedrà impegnati i docenti in uno o due incontri di formazione in cui il referente del percorso educativo illustrerà l'approccio One Health e le possibili attività in cui coinvolgere gli alunni, e uno o due incontri del referente con le classi partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Riduzione delle patologie e disturbi legati ad una cattiva alimentazione e una scarsa attività fisica
- Miglioramento dei comportamenti alimentari (secondo le linee guida INRAN) o



incremento dell'attività fisica (secondo le indicazioni dell'IOTF e delle recenti review sul tema) o riduzione dei disordini da carenza iodica e del consumo eccessivo di sale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

● PROGETTO "Io leggo perchè"

Anche quest'anno la nostra scuola partecipa al progetto #ioleggoperchè", grande iniziativa nazionale che permette di donare libri alle biblioteche scolastiche: alunni, genitori, insegnanti saranno invitati ad acquistare presso la libreria L'Acrobata, gemellata con la nostra scuola, un libro per poi donarlo alle nostre due biblioteche di sede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura Sensibilizzare all'acquisto di libri da donare alla biblioteca scolastica
- Favorire la socializzazione, il rispetto delle regole di civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● LABORATORIO SCIENTIFICO "SCIENZA SEMPLICE"

Progetto di scienze svolto attraverso attività laboratoriali a classi aperte che mirano a trasmettere la curiosità verso le scienze sperimentali. I laboratori sono ideati e strutturati seguendo il percorso scolastico degli alunni, promuovendo la motivazione allo studio delle discipline scientifiche. Alcune attività laboratoriali previste saranno attuate con la collaborazione di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. □ Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. □ Realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). □ Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione nel tempo ect.)

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Tenuto conto che a Mugnano non è mai stata presente alcuna biblioteca, né pubblica né privata, nemmeno una libreria nel senso tradizionale del termine, e considerato che i nostri ragazzi vivono in un'epoca assediata dal codice visivo e dalla tecnologia, in cui la parola scritta e la lettura rivestono un ruolo molto marginale, la scuola con questo progetto intende sviluppare nell'alunno l'abilità e "il piacere della lettura". Le attività proposte promuovono un approccio con il libro che, oltrepassando i consueti obblighi scolastici, incida sulla dimensione emotiva dell'essere e consenta una maturazione personale più profonda e costituisca uno strumento di



libertà, conoscenza e comunicazione. Al fine di strutturare un'area biblioteca funzionale e partecipata, un gruppo di docenti segue una fondazione specifica promossa dal Miur per creare nei due plessi delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

□ Sviluppare e sostenere nei ragazzi l'abitudine, la motivazione e il piacere di leggere e di apprendere; □ Promuovere la lettura, sia nel contesto scolastico che familiare, proponendola anche come momento di socializzazione; □ Migliorare le competenze di lettura e scrittura; □ Acquisire e/ o potenziare l'autorganizzazione e il senso di responsabilità; □ Aiutare ad acquisire che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Aula generica

● PROGETTO: LIBRIAMOCI

Anche quest'anno la nostra scuola non manca all'appuntamento con l'ottava edizione di Libriamoci, in sinergia con #ioleggoperchè. Gli alunni di 35 classi della SSPG Illuminato-Cirino, partecipano ad un laboratorio di lettura a voce alta per diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: -Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione; -far scoprire la bellezza del libro al bambino/ragazzo che non legge o che legge poco; -sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi., -stimolare il pensiero creativo e fantastico, favorire i processi di scrittura creativa. Competenze attese: -Saper comunicare -Saper ascoltare -Saper leggere in modo



espressivo -Saper interpretare e decodificare testi di vario tipo -Saper scegliere testi -Saper fruire del materiale librario per una ricerca culturale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● ERASMUS PLUS

L'Europa ha bisogno di società più inclusive, nelle quali i cittadini possano partecipare attivamente alla vita democratica. L'apertura alla realtà europea è rivolta alla formazione di giovani preparati, senza pregiudizi, pronti a muoversi e a proporsi al mondo sempre più internazionale. Per favorire l'internazionalizzazione, la nostra scuola ha aderito, già dall'anno scolastico 2021/2022, ad alcuni progetti E-twinning dando l'opportunità a di partecipare a diverse attività con paesi esteri. L'Agenzia Nazionale ha approvato, con punteggio 75/100, la richiesta per l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA. Con tale Accordo la nostra scuola potrà realizzare, nel corso di un settennio, attività di mobilità a favore degli alunni e del personale scolastico interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere coetanei di altri paesi, così come la loro cultura e la storia, al fine di facilitare il superamento di pregiudizi reciproci e contribuire alla formazione di atteggiamenti di tolleranza, curiosità e apertura alla diversità. Si prevedono mobilità e scambi europei per studenti e docenti, nonché attività di formazione e condivisione di buone pratiche educative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CAMBRIDGE ASSESSMENT

La scuola è Centro di Preparazione Cambridge Assessment e propone corsi, in orario extracurricolare, con docenti madrelingua per il conseguimento di certificazioni secondo il QCER. La proposta formativa, innovativa e stimolante, intende potenziare negli alunni le competenze linguistiche in lingua inglese e di ottenere una certificazione linguistica che rappresenta un valore aggiunto per la loro carriera scolastica, universitaria e lavorativa. Mediante la realizzazione del progetto Cambridge, in convenzione con il Centro Esami autorizzati IT 421 Objective English, il nostro Istituto, arricchisce la sua offerta formativa e amplia i programmi curricolari, favorendo così lo sviluppo e l'acquisizione delle abilità linguistiche utili sia per l'ottenimento dell'esame Cambridge sia un potenziamento linguistico per le Prove Invalsi. Il centro "Objective English" s.r.l.s. IT 421 è un Centro autorizzato di



“Cambridge Assessment English”, parte della prestigiosa University of Cambridge, ed è l'ente certificatore più rinomato, le cui certificazioni relative ai livelli di competenza in lingua inglese sono riconosciute dal MIUR, da tutte le università italiane e da tutti gli enti pubblici e privati, rappresentando un passaporto per il futuro dei nostri ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-maggiore fluidità ed efficacia nella comunicazione -potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e scrittura

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



SCUOLA... CHIAVE PER LA LEGALITA'

La scuola nell'ottica della prevenzione ha il ruolo preponderante di rendere gli alunni consapevoli e responsabili; i ragazzi devono capire che crescendo spesso si compiono errori ma soprattutto comprendere che è necessaria la correzione di tali sbagli, motivo per cui occorre sviluppare in loro una coscienza civile e la convinzione che dove c'è partecipazione, cittadinanza, diritti, regole e valori non può e non deve esserci criminalità. Promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, acquisire conoscenze e interiorizzare i valori alla base della convivenza civile. A tal fine l'Istituto Illuminato-Cirino propone il progetto "Scuola... chiave per la legalità", destinato alle classi terze, che verrà svolto in orario curricolare; verranno organizzati incontri con forze dell'ordine e con personalità rilevanti del mondo giuridico, simboli della lotta contro la criminalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -Acquisire i principi alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità - Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alla mafie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Il progetto "Giochi sportivi studenteschi" viene proposto in orario extracurricolare dai docenti di scienze motorie che offrono agli studenti la possibilità di apprendere gratuitamente alcuni sport tramite lezioni pomeridiane di avviamento alla pratica sportiva. Lo scopo del progetto è essenzialmente quello di accompagnare gli alunni in un percorso che gli consentirà di interiorizzare i valori positivi derivanti dalla pratica dello sport, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. I corsi pomeridiani si svolgeranno dal mese di novembre 2022 fino al mese di maggio 2023 con cadenza settimanale nei giorni dispari dalle ore 14:30 alle ore 16:30.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'attività proposta ha come scopo il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come "pratica di vita" finalizzata alla salute psicofisica dell'individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale; • migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare); • migliorare la coordinazione dinamica generale; • affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; • rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come



miglioramento dei propri risultati; • sviluppo della pratica sportiva nei giochi di squadra (pallavolo e calcetto);

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DI ITALIANO L2

Promuovere l'acquisizione della competenza alfabetico funzionale dell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive di parlanti L2, al fine di fornire il primo elemento imprescindibile per il successo formativo e l'inclusione sociale degli alunni madrelingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Scopo del progetto è favorire l'apprendimento della lingua italiana attraverso la creazione di un laboratorio di Italiano Lingua Seconda (L2) in orario curriculare. Gli alunni stranieri, il cui processo di apprendimento è delineato dalle Linee Guida del 2014, verrà suddiviso in tre fasi: 1) fase iniziale dell'italiano L2 per comunicare; 2) fase "ponte" verso l'Italiano dello studio; 3) fase degli apprendimenti comuni. **OBIETTIVI** 1 Capacità di ascolto e produzione orale; acquisizione delle strutture linguistiche di base; capacità tecnica di letto/scrittura . 2 Imparare a elaborare testi semplici; acquisizione delle strutture narrative di base; 3 fase degli apprendimenti comuni. La fase dell'apprendimento L2 resta sullo sfondo E il docente di classe potrà osservare le difficoltà permanenti per intervenire su di esse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ERA DIGITALE

Con il documento "Spazio europeo dell'istruzione" l'Unione Europea invita a ripensare l'istruzione e la formazione non solo per una transizione verde, ma anche per un'era digitale. Il nostro Istituto, pertanto, si propone di stimolare le competenze digitali e di sviluppare il pensiero computazionale avvalendosi della gamification e aderendo ad iniziative europee e globali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

migliorare le competenze digitali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Eu-CodeWeek 2023

Il nostro Istituto ha partecipato alla settimana europea della programmazione, Eu- CodeWeek 2023, che si è svolta dal 7 al 22 ottobre 2023. L'iniziativa, rivolta a tutti e sostenuta dalla Commissione europea, mira a promuovere l'alfabetizzazione digitale, attraverso un coinvolgimento creativo e divertente. Il titolo della nostra attività è: "ILLUMINIAMOCI ALGORITMANDO ...DAL CAFFÈ' ...AL MICROBIT. I nostri alunni hanno esplorato le caratteristiche di un algoritmo, sequenze ordinate e finite di istruzioni per analizzare procedimenti quotidiani, (come preparare del caffè o attraversare la strada) o formule geometriche, quali il perimetro, l'area e il Teorema di Pitagora. Inoltre hanno sperimentato delle semplici esperienze di coding,



robotica e thinking attraverso la scheda elettronica "Microbit", un dispositivo dotato di led, che, connesso ad un computer può essere facilmente programmato con la modalità a blocchi per dar vita a scritte o immagini luminose o rispondere a stimoli pressori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI

● GARE BEBRAS DELL'INFORMATICA

Le gare Bebras dell'Informatica rappresentano un'occasione per avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre che propone piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras possono essere affrontati senza alcuna conoscenza specifica, pertanto, la proposta si configura come uno strumento privilegiato di Didattica Inclusiva e nello stesso tempo può diventare lo stimolo per successivi approfondimenti individuali o di classe. Il Bebras dell'Informatica si sono svolte dal 13 al 17 novembre 2023, in concomitanza con le analoghe edizioni nel resto del mondo. La gara si svolge online, dura al massimo 45 minuti e ciascuna classe può scegliere il giorno e l'orario di inizio per le varie squadre (www.bebas.it). La partecipazione è gratuita. L'iniziativa è stata realizzata in via sperimentale negli anni 2021/ 2022 e 2023 è stata accolta con successo

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI



● ROBOTICA EDUCATIVA

La Robotica è una scienza multidisciplinare che coinvolge l'ingegneria, l'informatica e la meccanica, ma investe anche l'arte, la matematica, la biologia e la psicologia. Basti pensare alla robotica umanoide, finalizzata alla creazione di androidi che sono in grado di interagire con le persone attraverso l'intelligenza artificiale. Quest'ultima, rappresenta un settore in forte crescita, che coinvolge sempre più aspetti legati alle attività quotidiane. La domotica, ad esempio, il sistema delle tecnologie informatiche per il supporto delle attività domestiche, è sempre più diffusa nelle nostre abitazioni. Anche in campo prettamente scolastico, il sistema ChatGPT pervade sempre più le nostre aule. Questo nuovo sistema di ChatBot è in grado di creare poesie e risolvere situazioni complesse, apprendendo sempre di più attraverso l'esercitazione continua. Compito della scuola è pertanto fornire un'adeguata preparazione, non solo nel mero ambito disciplinare STEM (Scienze Tecnologia Ingegneria Matematica) ma stimolare lo spirito critico, al fine di permettere una comprensione ragionata dei vantaggi e degli svantaggi dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. La nostra dotazione robotica comprende: IRobot, Root, mBot, Microbit e Visori, che consentono di vivere esperienze di Realtà Virtuale. Si tratta di una realtà simulata che si ottiene attraverso una tecnologia immersiva. L'utente, indossando un apposito visore, viene proiettato in un mondo digitale 3D, consentendogli di vivere avventure ed esperienze in prima persona, simulando ambientazioni che abbattano frontiere geografiche e temporali. Trincee, ambienti sottomarini, studi anatomici, simulazione di circuiti: ecco solo pochi esempi. L'importanza dei visori associati alla robotica può essere evidenziata in riferimento alle simulazioni in campo medico. I medici possono allenarsi a realizzare delicati interventi, anche al cervello, combinando visori e robot, capaci di compiere micromovimenti.

Risultati attesi

MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI

● Tutti...tranne UNO!

Progetto: Tutti...tranne UNO! Il progetto è realizzato allo scopo di far conoscere ai nostri studenti la diffusione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e allo scopo di prevenire e/o



contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Un modo per educare alla comunicazione efficace e alla cittadinanza attiva, responsabile e democratica anche sul web, un modo per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose. Si è cercato, altresì, di sensibilizzare gli studenti alla disponibilità verso chi potrebbe avere particolare bisogno di supporto nonché far comprendere loro l'importanza di confidarsi con gli adulti. Il progetto è destinato agli alunni delle classi seconde ed è articolato in 5 fasi: I Fase: Presentazione del progetto alla classe; Scelta dei gruppi di lavoro; Analisi delle pre-conoscenze degli alunni Racconti personali Riflessione ed elaborazione di testi personali. II Fase: Breve presentazione storico sociale del tema; Visione del film "Wonder"; Comprensione del film attraverso le domande: Chi, Che cosa, Come, Quando, Perché; Realizzazione di un cartellone collettivo; Valutazione del film attraverso la formulazione di un giudizio personale; Introduzione all'argomento RAZZISMO VIOLENZA BULLISMO III Fase: Brainstorming ed indagine sulla conoscenza del significato dei termini "razzismo, bullismo, violenza"; Ricerca del significato dei termini su internet e con il dizionario di "bullismo, violenza, razzismo" Lettura di un articolo di quotidiano: Quindicenne disabile deriso per strada da ragazzine bulle, la mamma si sfoga: Che società stiamo creando? Comprensione del testo, sottolineatura di parole chiave e/o frasi significative; III Fase: Lettura di testi narrativi; Lettura di storie di prepotenza; Racconti sull'amicizia; Lettura del Piccolo Principe IV Fase: Richiesta di realizzazione di un compito significativo. Lettura di grafici e statistiche da un quotidiano sul tema del bullismo; Rappresentazione dei dati su grafici; Stesura di un articolo di cronaca sul Bullismo e sui suoi valori contrapposti a quelli di solidarietà ed amicizia. V Fase: Compito significativo. Produzione creativa personale (logo) sulla base di un messaggio significativo; Presentazione powerpoint del percorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Far conoscere ai nostri studenti la diffusione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e allo scopo di prevenire e/o contrastare il disagio giovanile e la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze culturali, sociali, di genere e religiose.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Il femminicidio e i vari aspetti della violenza

Il fenomeno della violenza maschile sulle donne è un argomento molto importante e delicato, erroneamente considerato, come lontano, come qualcosa che ormai non ci riguarda più. Ancora oggi le stragi di violenza maschile sulla donna vengono codificate dalla cronaca con le parole "omicidio passionale", "d'amore", "raptus", "momento di gelosia", quasi a testimoniare il bisogno di dare una giustificazione a qualcosa che è in realtà mostruoso. Ma cosa si può fare per contrastare questo terribile e crescente fenomeno radicato nella nostra cultura? Il progetto è rivolto alle classi terze del nostro istituto ed è articolato in 4 fasi: I Fase: Presentazione del progetto alla classe; Scelta dei gruppi di lavoro; Visione del monologo della Littizzetto Visione film "Il colore viola" Riflessione ed elaborazione di testi personali. II Fase: Breve presentazione storico sociale del tema; Analisi di esempi dell'uso dell'immagine della donna nei media; Elaborazione individuale di ricerche con produzione di testi in Power Point o Word. III Fase:



rainstorming sul significato del termine "femminicidio" e sulle ragioni della violenza; Disamina degli aspetti legali attraverso il caso giudiziario di Lucia Annibaldi; Visione dell'intervista realizzata in carcere "Quando l'acido ti sfregia l'anima" della giornalista Leosinia Luca Varani; Studio della sentenza della Cassazione conclusiva del caso; Realizzazione di un elaborato scritto con commento alla sentenza. III Fase: Analisi numerica dei femminicidi in Italia dal 2012 al 2023; Analisi mondiale di donne che hanno subito violenza fisica; Analisi dei dati Istat in Italia della violenza fisica contro le donne; Analisi geografica delle donne uccise in Italia; Rappresentazione grafica. IV Fase: Richiesta di realizzazione di un video a conclusione del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare e formare i giovani studenti sul tema della violenza degli uomini sulle donne, sulle scelte e sui comportamenti che possono produrre o, al contrario, evitare la violenza. Aumentare nelle giovani generazioni la consapevolezza su questo tema e sull'importanza di costruire relazioni positive ed equilibrate tra sessi. Far accrescere nel territorio la conoscenza del fenomeno della violenza sulle donne. Far sì che le giovani generazioni acquisiscano maggior capacità di creare equilibrate e positive relazioni uomo-donna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● L'amico è...

Il progetto prevede un primo momento in cui il tema dell'amicizia viene presentato e affrontato con discussioni, etture, video ed elaborati. Successivamente si passa ad attività molto più ludiche e laboratoriali incentrate sull'importanza della cooperazione e dell'aiuto reciproco: muro e ragnatela dell'amicizia, staffette, creazione cornici, ecc...L'amicizia tra pari all'interno del gruppo-classe è uno dei punti chiave per il benessere di ogni bambino. Rappresenta il collante di tante relazioni ed è un elemento importante per creare un clima favorevole. Crescendo insieme ai suoi coetanei, il discente impara a gestire gli inevitabili conflitti, a rispettare il punto di vista degli altri, ad instaurare relazioni positive e di aiuto, ad accogliere anche quello che, a prima vista, spesso si rifiuta, in quanto fonte di timore per la diversità. Il progetto, rivolto alle classi prime, si struttura in 4 fasi: I fase: Brainstorming sul tema dell'amicizia rivolto ai ragazzi utilizzando le funzionalità LIM. Creazione di una mappa concettuale. Il fase: Introduzione al film Amici per sempre diretto dal regista Peter Horton. Visione del film (con pausa sulle scene ritenute più significative). Completamento individuale di una scheda di analisi del film allegato a cui segue il confronto (predisposto il documento in word dall'insegnante proiettato alla lim). Individuazione delle sequenze di cui il film è composto. Analisi dei personaggi e della loro personalità /comportamento con creazione di una carta d'identità con apposito programma per ognuno (lavoro a coppie o individuale). Terza fase: Lavoro di gruppo. Suddivisione in gruppi, formati da non più di quattro alunni, secondo la metodologia del cooperative learning, realizzazione di un copione in cui a partire dal momento in cui Erik decide di fare qualcosa di diverso per l'amico. Realizzazione da parte di ogni gruppo di un powerpoint sul lavoro svolto in aula informatica. Quarta fase: Esposizione dei lavori di ogni gruppo. Stesura di un decalogo relativo agli atteggiamenti amichevoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. -

Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA' PER IL PRIMO CICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di **ambienti educativi esterni** offrirà la possibilità di sperimentare, scoprire e fare esperienza partendo dalla curiosità e dall'osservazione diretta della natura per trasformare il conoscere, il saper fare e il saper essere in competenze di carattere relazionale, sociale e disciplinare. La realizzazione di un **orto didattico** nel giardino della scuola consentirà agli alunni di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità nella cura dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

Attraverso l'orto scolastico, in particolare, le studentesse e gli studenti avranno la possibilità di:

- ü comprendere i cicli delle stagioni, e con questi, la stagionalità di frutta e verdura;
- ü imparare a riconoscere alcune piante;
- ü imparare il valore della terra;
- ü trattare il terriccio e i lombrichi e affrontare temi quali la biodiversità e il rispetto della natura;
- ü condividere uno spazio imparando a cooperare in gruppo;



- ü accrescere la consapevolezza alimentare;
- ü apprendere tecniche di recupero dell'acqua piovana e uso efficiente delle risorse idriche;
- ü capire l'importanza dell'autoproduzione;
- ü capire l'importanza dei prodotti a km zero e del rafforzare l'economia del territorio locale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Con l'adesione al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" verranno realizzati piccoli spazi didattici innovativi e sostenibili nei giardini della scuola e angoli **"laboratorio all'aperto"** con l'obiettivo di renderli luoghi di esplorazione e apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità. Verranno realizzati percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento delle studentesse e degli studenti ai temi della biodiversità, della stagionalità, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. I laboratori green favoriranno la cooperazione nell'apprendimento, responsabilizzando gli alunni alla cura dell'ambiente e dell'ecosistema. Gli alunni saranno coinvolti nella **realizzazione di piccoli orti in mini-serre rialzate per la coltivazione ortaggi e in attività di semina in fioriere rialzate nel giardino della scuola**. Verrà allestito, inoltre, uno spazio indoor per attività di **coltivazione idroponica** che si basa su una tecnica di coltivazione delle piante fuori dal suolo con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico. L'installazione di serre idroponiche risulterà uno strumento per attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● SOS CLIMA - SCUOLE SOSTENIBILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il percorso **“Scuole sostenibili - SOS Clima”** è uno strumento per stringere un “patto per il clima” che coinvolgerà l'intera comunità scolastica in un grande e necessario cambiamento per salvare il clima del Pianeta. Partendo dalla quotidianità, si troveranno insieme le soluzioni sostenibili per la mobilità casa-scuola, la gestione dei rifiuti, l'alimentazione, il risparmio energetico. Ma non solo, il percorso è studiato anche per uscire dagli edifici scolastici ed incontrare la comunità vicina con momenti di sensibilizzazione e mobilitazione su specifici problemi territoriali.

Le Scuole sostenibili - SOS Clima si impegnano così ad attivare dei cantieri di cittadinanza in grado di generare un cambiamento virtuoso, anche piccolo ma significativo, in quanto capace di dialogare con il territorio e di fare della cultura ecologica e inclusiva una parte dell'identità dell'intera comunità scolastica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'attività, proposta da Legambiente Scuola e Formazione (<https://www.legambiente.scuolaformazione.it/eventi/scuole-sostenibili-sos-clima-as2022-2023>), è dedicata alle scuole che intendono impegnarsi nella transizione ecologica attraverso azioni concrete di cambiamento.

Il percorso parte dalla sottoscrizione di un Patto per il clima, che impegna la scuola a mettere in atto una serie di azioni finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale degli stili di vita, per poi tentare anche un coinvolgimento delle Amministrazioni proprietarie degli edifici scolastici per un miglioramento in chiave sostenibile promosso dal basso. Ogni stato di avanzamento delle azioni di sostenibilità intraprese potrà essere "raccontato" attraverso una raccolta di buone pratiche per una scuola sostenibile, che darà la possibilità di costruire una community di scuole virtuose con uno spazio dedicato nel sito web di Legambiente Scuola e Formazione

Per gli studenti sarà l'occasione per contribuire a migliorare le prestazioni



ambientali della propria scuola ed essere promotori di processi di cambiamento sul territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● PROGETTO ORTO DIDATTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

MIGLIORARE LA CONVIVENZA DEMOCRATICA E SOSTENIBILE NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Informazioni

Descrizione attività

L'Unione europea, attraverso il documento "Spazio Europeo dell'Istruzione" incoraggia il settore dell'istruzione e della formazione ad adoperarsi per contribuire alla transizione verde, rafforzando le competenze in materia di sostenibilità di tutti gli studenti. Il nostro Istituto, allineandosi con le Raccomandazioni Europee, promuove l'Educazione Ambientale, attraverso esperienze dirette con la natura, avvalendosi dell'utilizzo di orti didattici, serre idroponiche e compostiere. La creazione di un ambiente di apprendimento "green", versatile, coinvolgente e divertente favorisce la convivenza democratica e l'azione collettiva sinergica, in cui ciascuno può fare la propria parte per il bene di tutti. Il learning by doing diventa la metodologia didattica eletta per sviluppare le competenze necessarie al cittadino del terzo millennio che collabora per salvaguardare il proprio pianeta: creatività, problem solving, spirito critico, comunicazione, collaborazione e cittadinanza. La cura degli ecosistemi e l'acquisizione di stili di vita sostenibili, anche attraverso le compostiere, consente anche di stimolare la socializzazione e l'inclusione. L'utilizzo delle serre idroponiche, infine, consente di esplorare modalità di agricoltura innovativa in cui, grazie ad una combinazione di temperatura, sostanze nutritive come l'azoto, l'ossigeno, il pH e l'anidride carbonica, è possibile migliorare i raccolti utilizzando semplici tecniche a base di acqua

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Pon fesr Reti cablate
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato delle reti Lan e wlan del plesso Illuminato

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale
integrata e formazione alla
transizione digitale per il personale
scolastico
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione docenti, team digitale, personale scolastico e assistenti amministrativi, dirigente scolastico.

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ILLUMINATO - CIRINO - MUGNANO - NAMM0A000L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUATZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di responsabilità, corresponsabilità, coerenza e



trasparenza, tenendo sempre presente la crescita educativa e cognitiva complessiva degli alunni, crescita che si esplica nella ricerca di risposte sempre più adeguate alle loro esigenze, nell'incontro con gli altri e nello specifico sistema culturale del proprio ambiente. Tale crescita è misurata dalla differenza tra situazione iniziale e finale e dal grado di avvicinamento alle competenze da perseguire.

La valutazione degli alunni riguarda aspetti del comportamento, delle conoscenze e delle abilità, rilevati attraverso osservazioni e prove periodiche, e si esplica attraverso un percorso che muove dall'osservazione e conoscenza dell'alunno/a, considera gli apprendimenti conseguiti e si conclude con la valutazione complessiva che porta alla formulazione collegiale delle valutazioni periodiche. La valutazione del profitto esprime un giudizio su quanto gli alunni mostrano di aver appreso circa le informazioni proposte e su come esercitano le abilità richieste.

La competenza, come "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale" può essere solo descritta attraverso sintetiche definizioni che illustrano le caratteristiche della padronanza ai diversi livelli a cui essa si può dispiegare.

Nelle nuove indicazioni dell'Unione Europea il digitale è a tutti gli effetti "competenza di base", accanto al leggere e allo scrivere. "È necessario innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente".

La valutazione degli apprendimenti è espressa mediante voti in decimi ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, che tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze-abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dallo studente;
- il grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza;
- il livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

I docenti adottano modalità e strumenti di verifica omogenei e trasparenti in un'ottica di valorizzazione dei diversi ritmi di apprendimento e di confronto con gli standard minimi di accettabilità degli obiettivi disciplinari concordati.

Si adotta la prassi delle prove comuni alle varie classi, pensata come un modo per preparare gli alunni a prove di carattere oggettivo nella prospettiva delle prove nazionali e dell'Esame di stato. Sono state, pertanto, programmate una o più prove comuni a tutte le classi da svolgersi nel I quadrimestre, (novembre/dicembre), e nel secondo (marzo/aprile) per tutte le discipline scritte.

La valutazione degli alunni si articolerà in tre fasi successive:

Step 1- Valutazione diagnostica/iniziale

Si effettua mediante test d'ingresso contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di



scuola, e servono per individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero, dando indicazioni non solo sul singolo allievo, ma sull'intera classe. Accertano anche, attraverso la compilazione di questionari motivazionali e socioculturali, le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche. La valutazione degli studenti, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, è orientativa e sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito degli specifici settori di apprendimento; sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Step 2- Valutazione in itinere/formativa

La valutazione periodica risponde all'esigenza di monitorare il percorso dell'alunno e di predisporre gli opportuni adeguamenti, oltre che gli eventuali interventi di recupero.

Step 3- Valutazione quadrimestrale intermedia e finale

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale è effettuata collegialmente dal consiglio di classe al termine dei due quadrimestri.

Allegato:

griglia di valutazione del profitto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio il Consiglio di Classe procederà concordemente all'attribuzione del giudizio sul comportamento degli alunni, che scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, e dall'analisi del processo di maturazione civile e culturale dell'alunno, in relazione alle situazioni quotidiane di apprendimento, di competenze personali e di collaborazione alla relazione educativa, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il Consiglio di Classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Sono considerate valutazioni positive del comportamento i seguenti giudizi: sufficiente, buono, distinto, ottimo, eccellente.

Il giudizio "insufficiente" verrà motivato caso per caso.

Criteri/Indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento:

- rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente



- organizzazione e precisione nelle consegne
- attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa
- puntualità ed assiduità nella frequenza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno e che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. La scuola, tramite delibera del Collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno: qualora manchino gli elementi necessari alla valutazione, sebbene l'allievo rientri nelle deroghe previste, o l'alunno abbia superato il limite d'assenza, deroghe comprese, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio Docenti di questo Istituto ha deliberato che possono essere apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- terapie e/o cure programmate;
- iscrizioni in corso d'anno con particolare riferimento agli alunni stranieri;
- progetti personalizzati/individualizzati che prevedono una riduzione d'orario.

Gli alunni possono essere ammessi alla classe successiva e/o all'esame di Stato, anche in presenza di eventuali carenze in una o più discipline. In tal caso, la scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento. Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo che deve essere debitamente motivata.

Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità: a questo proposito si sottolinea che la ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come un'ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere. Il voto di



ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è espresso anch'esso in decimi, tenendo in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'alunno, quindi in riferimento a tutti e tre gli anni di scuola secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe può decidere la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo debitamente motivata. Per la decisione di non ammissione non è prevista l'unanimità. Requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato è lo svolgimento della Prova INVALSI nel corso dell'anno entro il mese di aprile, che riguarderà le seguenti materie: italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. L'introduzione dell'inglese, nell'ambito della prova, si propone la finalità di certificare, eventualmente in convenzione con enti certificatori accreditati, le abilità di comprensione e uso della lingua inglese in linea con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo dell'Istituto creando una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni.

Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, che rientrano nella comune categoria di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). L'Istituto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine s'intende:

- - creare un ambiente che accolga gli alunni e li supporti adeguatamente;
- - supportare l'apprendimento attraverso una ridefinizione del curriculum, accrescendo l'attenzione educativa in tutta la scuola;
- - favorire una partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni al processo di apprendimento;
- - pianificare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- - stimolare l'acquisizione di competenze collaborative.

La nostra scuola ha elaborato un Protocollo per l'**Accoglienza degli alunni stranieri** e ha predisposto un PDP adatto a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni con svantaggio linguistico e culturale. Sono previsti per tali alunni progetti di alfabetizzazione linguistica, con lo scopo di diminuire il divario linguistico.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola predispone un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Lo scopo è quello di incrementare i livelli di inclusività, cercando di andare incontro alle diverse tipologie di BES, come di seguito illustrato. Nel caso di alunni con disabilità tutelati dalla L.104/92 viene redatto il PEI, Piano Educativo Individualizzato. Il PEI, formulato sulla base del Profilo di funzionamento rilasciato dalle ASL di competenza, individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di



destinazione. Il PEI per ogni alunno è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che è composto dall'intero consiglio di classe, dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, dagli operatori dei servizi sociali, dai genitori. Il modello PEI adottato dal nostro istituto è quello introdotto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29-12-2020. Nel caso di alunni con DSA, tutelati dalla L. 170/2010 è prevista la redazione di un PDP, Piano Didattico Personalizzato da monitorare nel corso dell'anno scolastico. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che non sono tutelati dalla Legge 104/94 e dalla Legge 170/2010, ma che presentano difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio-economico, la scuola ha predisposto un modello PDP apposito. Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, spetta ai Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività, organizzate dall'Istituto, anche sulla base di accordi con enti istituzionali, territoriali e di volontariato, che ne favoriscano l'inclusione. La scuola ha elaborato un Protocollo per l'Accoglienza degli alunni stranieri e ha predisposto un PDP adatto a promuovere l'inclusione e il successo formativo degli alunni con svantaggio linguistico e culturale. Sono previsti per tali alunni progetti di alfabetizzazione linguistica, con lo scopo di diminuire il divario linguistico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Visto il contesto socio-culturale in cui opera il nostro istituto, il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative rappresenta un punto debole. Infatti le famiglie, nonostante siano costantemente aggiornate riguardo agli interventi educativi rivolti ai loro figli, sono poco partecipi e collaborativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto del grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno, dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Proprio per questo, il nostro Istituto, costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso educativo-didattico. In base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un PDP per alunni con DSA o con BES, o un PEI nel caso di alunni con disabilità certificata. Per ogni alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità. La scuola dedica un'attenzione particolare con progetti di accoglienza mirati a tutti gli alunni provenienti dalla scuola primaria e attività di orientamento per la scelta dei successivi indirizzi scolastici, prevedendo un monitoraggio sulle scelte fatte.

Approfondimento

Per quanto riguarda le **AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**, la nostra scuola si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo dell'Istituto creando una **comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante**, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e



trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglie, alunni.

Parte integrante della tradizione educativa della scuola è l'attenzione rivolta agli alunni in difficoltà, che in seguito alle nuove direttive ministeriali rientrano nella comune categoria di alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**. L'Istituto si propone, quindi, di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità degli alunni che, con continuità o per determinati periodi, manifestino Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine s'intende:

- creare un ambiente che accolga gli alunni e li supporti adeguatamente;
- supportare l'apprendimento attraverso una ridefinizione del curriculum, accrescendo l'attenzione educativa in tutta la scuola;
- favorire una partecipazione attiva da parte di tutti gli alunni al processo di apprendimento;
- pianificare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- stimolare l'acquisizione di competenze collaborative.

Il **PEI**, redatto sulla base del Profilo di funzionamento, individua gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle **dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie**; esso esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; è redatto all'inizio di ogni anno scolastico ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona o soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Il PEI è **elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione)** composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Per le attività relative alla valutazione, la continuità e l'orientamento, le **strategie** sono coerenti con i percorsi personalizzati PEI/PDP.

Per quanto riguarda la **modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti**, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Per quanto riguarda invece la **continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**, in base alle situazioni di disagio e ai bisogni educativi speciali degli alunni, viene elaborato un **PDP**, nel caso di **alunno con DSA o con BES**, o un **PEI** nel caso di **alunni con disabilità certificata**. Per ogni



alunno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali, a monitorare l'intero percorso di crescita della persona e a favorirne il successo nel rispetto della propria individualità.

Allegato:

timbro_PAI a. s. 2022-2023 SSPG Illuminato Cirino - Mugnano di Napoli.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituzione scolastica, luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un **sistema organizzativo complesso**, che deve essere coerente con la specificità del servizio, per cui se da un lato si caratterizza come sistema aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro deve essere regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'**Organigramma** e il **Funzionigramma** consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il **Dirigente Scolastico**, gli **organismi gestionali** (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le **figure intermedie** (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di sede e la DSGA), i singoli **docenti** e il **personale ATA** operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

In allegato Il **Funzionigramma** che costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line www.portaleargo.it

Monitoraggio assenze con messagistica www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.sspgilluminatocirino.gov.it

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI



Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti dicorrispondenza in entrata ed in uscita
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, assenze, esonero tasse, buoni libro, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale docente e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato.
Gestione dei progetti	Consegna e raccolta schede di progetto; tabulazione dati e contratti professionisti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO 17

- Azioni realizzate/da realizzare : formazione del personale;
- Soggetti coinvolti: altre scuole;
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner della rete d'ambito.

RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE

- Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale, attività didattiche.
- Soggetti coinvolti: altre scuole;
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner della rete di scopo.

RETE DI SCOPO PER L' INCLUSIONE

- Azioni realizzate/da realizzare: formazione del personale;
- Risorse condivise: risorse professionali;
- Soggetti coinvolti: altre scuole;
- Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner della rete di scopo.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA

Il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

In allegato il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali e coerente con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore : Prof. Francesco Trinchillo
Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; Collabora con il Dirigente per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, con gli Enti locali, con persone esterne alla scuola e con fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici; Cura la diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale; Filtra le comunicazioni al Dirigente da parte dei docenti e delle famiglie; Organizza e gestisce, in collaborazione con l'assistente amm.vo incaricato, i contenziosi a seguito di infortuni e cura i rapporti con l'avvocatura e l'assicurazione; Organizza e predispone gli Atti e i verbali del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto – cura la loro archiviazione; Organizza i diversi servizi all'interno della sede di via C. Pavese; Partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. □ Si accerta del rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del

2



personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Supporta il Dirigente per le attività di gestione, di organizzazione, amministrative e progettuali dell'Istituto; Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Secondo collaboratore: prof. Giuseppe Valentino

Funzione strumentale

AREA 1 Gestione del PTOF Sarracino Concetta
Terrazzano Flavia □ Curare la revisione, l'integrazione, l'aggiornamento e il monitoraggio delle attività progettuali previste dal PTOF. □ Pianificare i progetti di recupero, consolidamento e potenziamento dell'OF in orario curricolare ed extracurricolare e azione di sostegno per tutti i docenti impegnati nella realizzazione delle iniziative progettuali. □ Curare la diffusione di un sistema di valutazione condiviso e definizione di criteri comuni di valutazione. □ Provvedere all'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. □ Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione di prove di verifica comuni e per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali); raccolta e tabulazione dei dati. □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM. □ Collaborare con l'Ente Locale e con le Associazioni territoriali per la realizzazione di iniziative in comune. □ Coordinare ed organizzare con le scuole secondarie di secondo grado le attività di orientamento. □ Curare la promozione, pianificazione e coordinamento di gare e concorsi. □ Coordinare, con la referente per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, l'integrazione nel curriculum di Istituto degli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli

8



obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. AREA 2 Gestione formazione e aggiornamento – Accoglienza nuovi docenti Natale Angela Vassallo Vincenzo □ Sostenere l'attività dei docenti facendosi tramite delle esigenze di formazione ed aggiornamento e si occupa degli aspetti organizzativi della realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento, promuovendo la partecipazione dei docenti e del personale della scuola. □ Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano di formazione e aggiornamento del personale anche alla luce delle nuove esigenze dell'Offerta Formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV. □ Supportare il docente neoassunto e il docente tutor nelle attività relative all'anno di prova dei neo-immessi. □ Predisporre una mappa delle professionalità presenti nell'Istituto. □ Collaborare con il referente INVALSI per lo svolgimento delle prove nazionali. □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM. □ Curare le attività di supporto nella gestione dei laboratori multimediali dell'Istituto: gestione e screening della strumentazione informatica; utilizzo della LIM e del PC portatile. □ Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. □ Predisporre, con l'Animatore digitale, l'archiviazione della documentazione progettuale educativo-didattica dei singoli docenti e dei consigli di classe e la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di



buone pratiche. □ Monitorare i risultati a distanza degli alunni in uscita negli ultimi anni scolastici relativi al primo biennio della scuola superiore. AREA 3 Interventi a favore delle alunne e degli alunni Moccia Marilisa Salatiello Mariarosaria □ Realizzare l'inclusione scolastica attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. □ Promuovere il coinvolgimento di ogni componente scolastica nella elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione □ Curare i rapporti con gli enti del territorio competenti circa le problematiche degli alunni e si raccorda con i servizi sociali, gli operatori ASL e le famiglie. □ Coordinare il Gruppi di lavoro per l'inclusione e provvedere alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM. □ Progettare, organizzare e coordinare le attività e i progetti per la prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. □ Curare le attività di rilevazione, monitoraggio assenze e comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie e rilevazione quadrimestrale assenze degli alunni. AREA 4 Continuità educativa e didattica in ingresso Di Santis Maria Di somma Carmela □ Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica con le scuole primarie del territorio. □ Coordinare progetti, eventi e uscite didattiche sul territorio ed altre attività inerenti all'orientamento in ingresso. □ Organizzare e coordinare incontri tra docenti di scuola primaria. □ Programmare e realizzare



progetti in partnership che coinvolgano alunni delle classi quinte delle scuole primarie e alunni delle classi prime o terze della scuola secondaria di I grado (progetto musica, legalità, scrittura creativa, teatrale ...). □ Organizzare le attività per l'open day di Istituto. □ Coordinare le attività relative all'iscrizione degli alunni alle classi prime e predisporre il modulo d'iscrizione. □ Coordinare la formazione delle classi prime – anno scolastico 2023-2024. □ Collaborare con il NIV per la redazione del RAV e del PdM □ Elaborare o revisionare il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Art.3_DPR_235_21-11-2007) e del Regolamento d'Istituto.

Capodipartimento

DI AREA: □ Nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti, programma le attività progettuali definendo: i contenuti generali, le strategie e metodologie didattiche, i traguardi di competenza delle attività progettuali; □ D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento; □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione; □ È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; □ Rendiconta al Dirigente a fine giugno del lavoro svolto.

Linguistica e storico-geografica: Di Santis Maria
Matematica, scientifica e

11



tecnologica: Bergamasco Carmela Artistica, espressiva e sociale: Carbone Antonio

DISCIPLINARI □ Svolge azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti; □ Nel rispetto delle competenze deliberative del Collegio dei Docenti e di quanto programmato nei Dipartimenti di area, definisce, in merito alle attività progettuali, gli obiettivi di apprendimento e gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; le metodologie specifiche e gli strumenti. □ Raccoglie e presenta verbali e documentazione delle attività svolte all'Animatore digitale, responsabile dell'Archivio e Documentazione in formato digitale e cartaceo; □ D'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento; □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione; □ È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; □ Programma incontri dipartimentali trimestrali per progettare percorsi didattici innovativi, inclusivi e flessibili al fine di creare un clima di collaborazione ed operatività per aumentare la motivazione e gli stimoli di tutti gli alunni. □ Rendiconta al Dirigente a fine giugno del lavoro svolto. Italiano, Storia, Geografia: Di Santis Maria Matematica e Scienze: Guarino Lucia Lingue



Straniere: Tavassi Lucio Musica: Di Maro
Giuseppina Sc. Motorie e Sportive: Tesone
Florinda Tecnologia: Vassallo Vincenzo Arte e
Immagine: Carbone Antonio Religione: Celentano
Salvatore Sostegno: De Rosa V.

Responsabile di plesso

Sarracino Concetta Rotulo Antonella □ Supporta il Dirigente nelle attività organizzative, amministrative e progettuali della Sede di via Murelle; □ Organizza i diversi servizi all'interno della sede di via Murelle: servizi ausiliari, presenza dei collaboratori scolastici sui relativi piani, dislocazione delle classi/sezioni sui diversi piani e nelle aule, organizzazione del servizio di vigilanza sulle classi in caso di assenza dei docenti di classe; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie degli alunni della sede di via Murelle; □ Cura il primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici. □ Cura la diffusione delle circolari interne e di ogni altra comunicazione diretta a tutto il personale con accertamento di avvenuta notifica, nonché della loro raccolta e conservazione; □ Cura la gestione delle assenze e dei permessi brevi; □ Cura la tenuta e il controllo del registro delle presenze giornaliere dei docenti; □ Gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; □ Gestisce la procedura di sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni e le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti; □ Notifica le richieste di permessi dei docenti della sede all'ufficio di dirigenza; □ Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; □ Si accerta del

2



rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; □ Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto.

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE: Natale Angela □ Favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto; □ Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); □ Stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. □ Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. □ Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; □ Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi ,WIFI...); □ Gestire il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi e l'Area del Sito Riservata ai Docenti. □ Gestire l'Archivio e la Documentazione in formato digitale e cartaceo prodotta dai Consigli

1



	<p>di classe e curare l'utilizzo del registro elettronico.</p>	
Team digitale	<p>A.D.: Angela Natale Ff.Ss.: Natale Angela e Vassallo Vincenzo - Carbone Antonio Beninati Giuseppe Al fine di realizzare il PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale, è necessaria la costituzione del Team per l'innovazione digitale. Il Team, come da nota MIUR 4604 del 03-03/2016, deve essere costituito dall'animatore digitale; da n. 3 docenti che supportano e accompagnano l'innovazione didattica; da n. 2 assistenti amministrativi; da n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica. Il Team per l'innovazione tecnologica è promotore delle seguenti azioni: □ Promuovere le seguenti azioni: □ ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; □ laboratori per la creatività; □ coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; □ sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; □ educazione ai media e ai social network; □ qualità dell'informazione, copyright e privacy; □ costruzione di curricula digitali e per il digitale; □ sviluppo del pensiero computazionale; □ introduzione al coding; □ coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; □ partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Referente d'istituto per l'EDUCAZIONE CIVICA Procopio Sara □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di</p>	1



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Controllare e monitorare il processo di svolgimento delle attività curriculari relative all'insegnamento trasversale di educazione civica nell'Istituto, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività □ Partecipare ai percorsi formativi al fine di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoraggio, consulenza, accompagnamento e supporto ai docenti, in specifico ai docenti coordinatori; □ Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento, promuovendo pure esperienze e progettualità innovative e sostenendo le azioni messe in campo in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. □ Socializzare le attività agli Organi Collegiali □ Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività □ Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso.

Commissione Erasmus
plus

Befaro Sandra Micillo Elvira Moccia Marilisa
<Guarino Lucia Beninato Giuseppe □
Promuovere ed organizzare le attività di mobilità in ingresso ed in uscita; □ Illustrare agli OO. CC. le finalità e le modalità relative alle attività di mobilità; □ Definire i criteri di selezione per la partecipazione al progetto di mobilità per gli alunni e per il personale; □ Promuovere le mobilità internazionali, effettuare le selezioni e

4



	stilare la graduatoria finale per l'attribuzione delle borse di mobilità; □ Coadiuvarne il DS e la DSGA nelle azioni propedeutiche alla realizzazione delle attività.	
Progetti PON e POR	Beninati Giuseppe - Carbone Antonio - Imperatore Iole - Nunziante Luca - Salatiello Mariarosaria Trinchillo Francesco Dsga: Di Luna Michela □ Valutare gli Avvisi relativi alle possibili candidature pubblicate sui siti di pertinenza; □ Illustrare agli OO. CC. le finalità dell'Avviso Pubblico per la realizzazione dei percorsi educativi proposti; □ Definire i criteri di selezione per la partecipazione ai Progetti; □ Elaborare, ai fini della candidatura, la proposta progettuale da trasmettere; □ Coadiuvarne il DS nelle azioni propedeutiche alla realizzazione del Progetto.	7
NIV	D.S. Romano Raffaele □ Coordinatore Beninati Giuseppe □ 1° collaboratore DS Trinchillo Francesco □ Responsabile di sede Rotulo Antonella □ FF.SS Area 1: Sarracino Concetta, Terrazzano Flavia □ FF.SS AREA 2: Natale Angela, Vassallo Vincenzo □ FF.SS AREA 3: Moccia Marilisa, Salatiello Maria R. □ FF.SS. AREA 4: Di Santis Maria, Di Somma Carmela - Coord. dipartimento di Area Linguistica e storico-geografica: Di Santis Maria - Coord. dipartimento di Area Matematica, scientifica e tecnologica: Bergamasco Carmela - Coord. dipartimento di Area Artistica, espressiva, religiosa e sociale: Carbone Antonio - Referente INDIRIZZO MUSICALE: Di Maro G. - DSGA: Michela Di Luna □ Supporto al Dirigente nella redazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento) □ Elaborazione ed	14



aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione e della sua interpretazione al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dell'Istituto e migliorare l'offerta formativa; □ Elaborazione ed aggiornamento del Piano di Miglioramento, valutando il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio; □ Gestione delle attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS., raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati e alla customer satisfaction emersi dal Rapporto di Autovalutazione; □ Valutazione dell'azione educativa e dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate; □ Attività auto-diagnostica per l'analisi delle ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola stessa, □ Promozione di un confronto continuo con il referente dell'INVALSI, per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento; □ Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento

Commissione visite guidate e viaggi d'istruzione

Mandara Francesco Di Somma Carmela □
Raccogliere le proposte dei Consigli di Classe, coordinare e razionalizzare le scelte delle mete proposte; □ Esaminare le proposte territoriali, rilevandone la congruenza con il PTOF d'Istituto; □ Stilare, sulla base delle proposte dei docenti, il piano delle uscite programmate per

2



l'approvazione del Collegio e del Consiglio; □
Contattare gli organi competenti per stabilire costi, orari e criteri di accesso alle strutture; □
Organizzare il calendario delle uscite; □
Compilare la necessaria modulistica e la trasmette al DSGA per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di Viaggi e alle compagnie di trasporto; □ Comunicare alle famiglie gli estremi del viaggio di istruzione, raccogliendo le adesioni preventive; □ Raccogliere le eventuali relazioni prodotte dai docenti al termine dell'uscita / visita / viaggio.

Comitato referenti
scolastici per Covid 19

Trinchillo Francesco: Coordinatore referenti scolastici per COVID-19
Valentino Giuseppe: Sostituto referente scolastico per COVID-19 (Sede Illuminato)
Rotulo: Sostituto referente scolastico per COVID-19 (Sede Cirino)
Sarracino Concetta: Sostituto referente scolastico per COVID-19 (Sede Cirino) □ Attiva un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico; □ coinvolge le famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea dell'alunno/a a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola; □ provvede la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di un alunno o di un operatore scolastico), mediante l'uso di termometro digitale a infrarossi senza contatto; □ sollecita i genitori nel contattare il loro medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo; □ dà una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio

4



pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C.; □ offre un'azione di informazione e di sensibilizzazione del personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19; □ definisce procedure per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI; □ identifica un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione), in particolare facendo attenzione a che gli alunni non restino mai da soli ma sempre con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale; □ provvede ad un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici; □ provvede a monitorare la gestione della numerosità delle assenze per classe al fine di identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

Referenti sostegno

Felaco Anna De Rosa Vincenza □ Coordinare le attività dei docenti di sostegno; □ Coordinare e organizzare le attività afferenti gli alunni disabili

2



interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; □ Convocare e presiedere, su delega del DS, le riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) e coordinarne le attività; □ Contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; □ Accogliere e orientare i docenti di sostegno di nuova nomina; □ Curare la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, nel rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto.

Invalsi

Carbone Antonio con AD: Natale Angela FFSS-
AREA 2: Natale Angela Vassallo Vincenzo □
Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; □ Coadiuvare il Dirigente nell'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI, nel rigoroso rispetto dei protocolli forniti dall'INVALSI; □ Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; □ Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la 4
Funzione Strumentale Area 1 e con i Dipartimenti Linguistico e Matematico-scientifico, al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati e di leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e il processo di miglioramento; □ Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su: risultati, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli



dell'Italia, del Sud, della Regione; □ Curare la pubblicazione dei materiali prodotti da inviare all'animatore digitale per l'archiviazione dei dati rilevati.

	<p>De Magistris - D'Aponte □ Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno della biblioteca d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; □ Regolamentare l'uso della biblioteca; □ Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; □ Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; □ Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; □ Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; □ Partecipare al percorso formativo, promosso dall'Ambito, relativo al Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge 1° febbraio 2020, n. 15; □ Relazionare periodicamente al dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare alle riunioni periodiche dello staff di direzione.</p>	
--	--	--

Referente Biblioteca

2

Referente INDIRIZZO

Santoro Gennaro □ Applicare le circolari e

1



MUSICALE

controllare il rispetto della normativa scolastica vigente □ Collaborare con il D.S. nella predisposizione delle circolari relative alle attività dell'indirizzo □ Collaborare alla risoluzione delle problematiche dell'indirizzo □ Coordinare la presenza in Istituto, in orario pomeridiano, per il regolare funzionamento dell'attività didattica □ Raccordarsi con il Dirigente Scolastico, il Primo e Secondo Collaboratore e le Referenti della sede Cirino per le iniziative poste in essere nell'Istituto □ Predisporre l'orario dei docenti dell'indirizzo □ Occuparsi dei permessi di uscita degli alunni, in caso di assenza dei docenti e di variazioni orarie, provvedendo ad avisare le famiglie □ Garantire la vigilanza e il controllo della disciplina degli alunni Curare l'organizzazione delle prove attitudinali, stilare le graduatorie di ammissione e assegnare lo strumento □ Essere componente del nucleo di valutazione.

Rapporti con gli Enti Locali

Mandara Raffaele Curare i rapporti con gli Enti locali, in particolare con l'Amministrazione comunale con la quale, oltre ai rapporti funzionali alla gestione delle risorse e alla fornitura di lavori e servizi, si cercherà collaborazione attiva per l'attuazione di progetti e attività che possano contribuire ancor di più alla crescita culturale e sociale degli alunni.

1

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo

Moccia Marilisa Rotulo Antonella Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo; □ Partecipare alle apposite iniziative di formazione; □ Diffondere al Collegio dei docenti le informazioni apprese e le buone pratiche; □ Collaborare per la diffusione

2



all'interno dell'Istituto e nel territorio di iniziative rilevanti; □ Organizzare giornate tematiche, partecipazioni della scuola ad eventi sulla tematica; □ Instaurare i necessari rapporti con le Forze istituzionali, le associazioni e gli Enti preposti per il contrasto al bullismo e cyber bullismo; □ Partecipare al Tavolo sul bullismo promosso dall'Amministrazione comunale di Mugnano di Napoli.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: iscrizioni, assenze, esonero tasse, buoni libro, infortuni degli studenti, certificazioni e diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente e personale A.T.A. a tempo determinato e indeterminato.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze ed innovazione metodologica

Nell'ambito della formazione sulla Didattica per competenze si proseguirà sulla linea tracciata negli anni precedenti che ha permesso ai docenti di acquisire una formazione specifica circa il ruolo della Didattica metacognitiva e la conoscenza della struttura della prova INVALSI. La didattica per competenze sarà utile per ridisegnare gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, i percorsi formativi saranno fondati su pratiche laboratoriali e tesi a fornire informazioni, strumenti culturali e operativi, indicazioni di lavoro indispensabili alla realizzazione di una didattica centrata sulle competenze. La didattica laboratoriale potrà così permettere il conseguimento delle competenze chiave, di quelle disciplinari e di cittadinanza, nella prospettiva dell'educazione permanente. Per gli elementi relativi allo sviluppo, alla pianificazione e alla descrizione degli obiettivi di processo, relativi a questa formazione, si rimanda al Piano di Miglioramento dell'Istituto, elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Il progetto di formazione mira allo sviluppo e all'aggiornamento sulle nuove tecnologie per fornire tecniche e procedure di orientamento, attraverso lo svolgimento di corsi d'informatica relativi all'utilizzo delle TIC e al fine di sviluppare creatività digitale grazie al supporto delle nuove modalità didattiche offerte dalla LIM. In particolare le attività di formazione/aggiornamento avranno lo scopo di: a. Introdurre all'utilizzo delle nuove tecnologie fornendo tecniche e procedure di orientamento. b. Sviluppare la creatività digitale e l'acquisizione di competenze informatiche, grazie al supporto di modalità didattiche mediate dalle ICT. c. Offrire un supporto sull'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, attraverso le sue funzionalità e potenzialità, per innovare la didattica digitale in modo semplice e coinvolgente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabilità

Il progetto di formazione mira ad approfondire la tematica relativa alla definizione dei termini e all'utilizzo di strategie e strumenti per l'osservazione e l'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla conoscenza della normativa in merito e alla conoscenza di metodologie di intervento didattico - pedagogico. La finalità è quella di fornire ai docenti strumenti conoscitivi per affrontare al meglio il problema, offrendo loro una formazione teorico-pratica capace di incidere sul processo di insegnamento-apprendimento dei soggetti con disabilità certificata, con BES /DSA. Il piano di formazione intende sviluppare nei docenti, curricolari e specializzati sul sostegno, una rinnovata consapevolezza pedagogica che, nel rispetto della normativa, garantisca la costruzione di percorsi inclusivi sinergici tra scuola, famiglia e servizi clinici/riabilitativi finalizzati alla costruzione di un vero progetto di vita per e con l'alunno in condizione di bisogno educativo speciale. Attraverso un approccio laboratoriale ed esperienziale si condurranno i corsisti nell'acquisizione di specifiche competenze metodologiche e tecniche per organizzare ambienti integrati di apprendimento e progettare azioni didattiche inclusive capaci di innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli



alunni della classe e di conseguenza migliorare la capacità inclusiva dell'Istituzione di appartenenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera

A seguito dell'approvazione da parte dell'Agenzia nazionale Erasmus+ della richiesta per l'Accreditamento KA120 settore SCUOLA, l'impegno della scuola secondaria di primo grado "Illuminato-Cirino" a guidare gli alunni in un ambito culturale più ampio di quello nazionale e ad aprire l'Istituto al dialogo con altri Paesi è diventato preminente. Nella convinzione che gli scambi culturali contribuiscano ad educare alla conoscenza e al rispetto delle differenze e alla cittadinanza attiva, si realizzeranno attività di formazione/aggiornamento che, rispondenti ai bisogni del personale, assicurino ai docenti una formazione di alto livello in chiave europea da permettere loro di poter scambiare esperienze e buone pratiche e avviare collaborazioni progettando partenariati Erasmus+ KA1 e eTwinning con altre scuole europee. L'azione formativa potrà diventare il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico

I Corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, per tutto il personale scolastico, mirano a fornire un'informazione adeguata in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da art. 37 del d. Lgs. 81/08, rafforzato dall'accordo Stato-Regioni. Per questi Corsi il nostro Istituto si avvale delle proposte formative offerte dall'ambito 17, ponendo particolare attenzione alle attività formative destinate ai docenti neoassunti o comunque in anno di formazione e prova, disciplinate dal D.M. n. 850/2015.

Destinatari	Docenti titolari e neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento dei docenti è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del **Piano Triennale dell'Offerta formativa** dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel **RAV**, i relativi Obiettivi di processo e il **Piano di Miglioramento**.

Il Piano di formazione-aggiornamento, redatto sulla base delle Direttive ministeriali, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo e dei risultati dell'Autovalutazione di Istituto, nonché sulla base delle necessità di formazione emerse e le conseguenti aree di interesse, tiene conto dei seguenti elementi:

- a. bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- b. esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;



- c. approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- d. necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento.

In particolare le attività di formazione/aggiornamento, rispondenti ai bisogni del personale e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, avranno differenti modalità organizzative: in presenza, **blended**, accompagnate da esperti, laboratoriali, di ricerca e sviluppo, in comunità di pratica professionale o di autoformazione. Esse utilizzano in particolare le opportunità fornite dalle reti di ambito in cui la scuola è inserita e dalle professionalità interne all'Istituto, in particolare del team digitale.

Per sostenere il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), nella sua nuova fase di progettazione e rendicontazione e per contribuire a definire meglio gli obiettivi e le modalità operative dell'intero processo di autovalutazione che la nostra scuola è chiamata a compiere, il Collegio dei docenti ha espresso indicazioni e riflessioni, attraverso la compilazione di un questionario, circa la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti da attuare nel corso dell'anno scolastico.

Le attività formative proposte sono state:

- ✓ *Didattica per competenze ed innovazione metodologica*
- ✓ *Didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabilità*
- ✓ *Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale*
- ✓ *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- ✓ *Competenze non cognitive*
- ✓ *Competenze di lingua straniera*
- ✓ *Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*
- ✓ *Utilizzo della piattaforma e-Twinning*
- ✓ *La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico*
- ✓ *Formazione sulla valutazione didattica*
- ✓ *Autovalutazione e piani di miglioramento in relazione alla riorganizzazione didattica*



Per l'anno scolastico 2022/2023, viste le percentuali circa le opzioni e le tematiche individuate, si darà priorità alla promozione di corsi sulle seguenti aree di intervento:

- 1. Didattica per competenze ed innovazione metodologica*
- 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- 3. Didattica inclusiva per alunni con BES, DSA e disabilità*
- 4. Competenze di lingua straniera*



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza sui luoghi di lavoro in ambiente scolastico

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Sicurezza dati e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti in applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679.
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Approfondimento

Ogni progetto formativo costituisce un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l'intera comunità scolastica, perciò si eviterà di attivare percorsi formativi che tendono ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica attorno a competenze troppo segmentate, promuovendo invece percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli alunni e dei processi organizzativi e didattici. A tal fine, per innovare l'organizzazione, è necessario pensare a una formazione che preveda, e per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica.

Un'attenzione particolare, nei percorsi di formazione, va riservata allo sviluppo e qualificazione della professionalità del DSGA e di tutti gli assistenti amministrativi in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola, privilegiando così una formazione orientata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

In particolare le attività formative per il personale ATA svilupperanno le seguenti aree tematiche:

- ü *Uso di nuove tecnologie, dematerializzazione, semplificazione amministrativa, nuove procedure per acquisto beni e servizi;*
- ü *primo soccorso, prevenzione incendi, sicurezza all'interno degli edifici scolastici;*
- ü *assistenza agli alunni diversamente abili;*
- ü *formazione attinente ai profili professionali.*